IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 211 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 30 LUGLIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Principale avvenimento della settimana sono le dimissioni date dal sig. Sasonow dal Ministero russo degli Affari Esteri, ed al quale succede il sig. Sturmer Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno.

Nei sette anni di governo Sasonow aveva saputo regolarsi in mezzo a circostanze gravi e difficili, specialmente durante le due guerre balcaniche, ed era riuscito a riallacciare i legami alquanto allentatisi fra la Russia e le Potenze occidentali.

Il ritiro di Sasonow e la sua successione nella persona dello Strumer, al quale si attribuiscono tendenze più accomodanti verso gli Stati della penisola balcanica, potrebbero significare la prevalenza di questa politica: ma ciò sapremo dal tempo.

Intanto il nuovo Ministro ha dichiarato che nessun mutamento avverrà nella condotta del Governo rispetto alla guerra.

— Novità della settimana è anche l'iniziata offensiva dei Serbi contro i Bulgari, che i primi intendono sloggiare dai luoghi recentemente occupati nel territorio greco.

***

Il Parlamento inglese ha approvato la domanda di nuovi crediti per 11 miliardi e 250 milioni.

Così fino ad oggi i crediti ammontano a 70 miliardi e 800 milioni.

Ed il Governo soggiunge che il nuovo fondo basterà fino a tutto ottobre, epoca nella quale sarà necessario chiedere un altro credito: così è da prevedersi che alla fine del 1916 le spese di guerra della sola Inghilterra raggiungeranno almeno gli 90 miliardi.

Tenuto conto delle spese degli altri Stati belligeranti dal principio della guerra ad oggi, si arriva a una spesa complessiva di circa 330 miliardi!

***

Una commissione ha nominato il Governo inglese, composta di membri del Parlamento e di rappresentanti grandi industrie, incaricata di stabilire la futura politica economica dello Stato: essa dovrà, quindi occuparsi delle applicazioni alle quali hanno da condurre i deliberati votati nella Conferenza economica tenuta a Parigi nel passato giugno. La commissione è presieduta da Balfour ed ha cominciate le sedute.

Non si possono ancora conoscere le tendenze della commissione; ma il programma proposto dal Governo per i suoi lavori mira non solo ad aumentare il commercio fra gli alleati e l'Impero britanico, ma anche a colpire gli affari industriali e commerciali dei paesi nemici dell'Intesa. In questo senso lavorano la Camera di commercio di Londra e tutte le più importanti associazioni ed organizzazioni industriali dell'Inghilterra, iniziando un'opera di forte penetrazione in quei paesi dove più intensa era stata l'espansione tedesca.

Il fatto merita d'essere segnalato, acciò possano ben considerarlo il nostro Governo e le nostre associazioni ed organizzazioni finanziarie.

***

La questione d'Irlanda ritorna bruscamente fra le più gravi preoccupazioni brittaniche, non essendo i provvedimenti del Governo conformi all'accordo intervenuto con i capi dei partiti irlandesi. Ciò ha rilevato alla Camera dei Comuni il deputato Redmond *leader* del partito nazionalista.

Così non apparendo possibile un nuovo accordo, il Governo ha dichiarato di ritenere inutile la presentazione del *bill* sull'*home rule*.

Le cose d'Irlanda rimangono dunque in alto mare e tutta la stampa londinese se ne mostra malcontenta. Mentre il partito nazionalista tiene un *meeting* sotto la presidenza di Redmond e decide di chiedere al Governo che fissi un prossimo giorno nel quale il partito possa con esso esaminare la situazione: ed il Governo accetta il dibattito, che avverrà alla Camera dei Comuni domani.

***

Avendo gli scioperanti spagnoli ripreso ovunque il lavoro, veniva tolto lo stato d'assedio in tutta la Spagna.

Il Governo credeva, nullameno, mantenere l'istituzione della censura allegando la opportunità di evitare scritti o commenti pericolosi durante la guerra europea: ma difronte all'opposizione unanime della stampa, ha dovuto rinunciare a quella misura.

Frattanto l'Istituto delle Riforme sociali, al quale il Governo aveva deferito l'esame delle questioni dal lato giuridico, ha cominciato le sue riunioni.

***

Dal Senato degli Stati Uniti viene adottato il più grande programma navale che sia stato votato da quegli Stati. Esso comprende la costruzione di centocinquantasette navi, delle quali sedici corazzate di prima classe. La spesa ascende a quattro miliardi.

***

Hanno finalmente avuto termine i negoziati fra i Governi di Washington e di Copenaghen per la compera delle Antille Danesi da parte degli Stati Uniti per 125 milioni di franchi. Questi negoziati duravano da circa dieci anni. Sono le isole di San Tommaso, San Giovanni e Santa Croce: e la loro superficie non è che di 359 chilometri quadrati e raccoglie una popolazione di 27.000 abitanti.

Gli Stati Uniti ambivano il possesso di quelle isole fino dal tempo della guerra di secessione. Infatti, le Antille Danesi saranno preziose per un controllo stategico del mare dei Caraibi e degli approcci al golfo del Messico ed al Canale di Panama.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Copenaghen**, 27 (Ritardato nella trasmissione) Nel pomeriggio di oggi il Re si è recato solo in un piccolo battello a vela lungo la costa di Marselisborg presso Aarhus. Un colpo di vento ha fatto capovolgere il battello, ma il Re riuscì a rimontare sul battello così capovolto.

Dalla riva, appena scoperto l'incidente, si venne in soccorso del Re, che fu condotto sano e salvo, dopo esser rimasto molto tempo in acqua.

◆ (S) **Pietrogrado**, 29. I giornali dicono che il Presidente della *Duma* ha visitato Sturmer. Il Presidente della *Duma*, dopo il suo colloquio con Sturmer, ha dichiarato alla stampa che la politica estera della Russia non subirà mutamenti di sorta in seguito alla recente crisi e che dopo il viaggio dei parlamentari russi in Inghilterra, Francia ed Italia ogni malinteso fu dissipato. I pesi della guerra sono ugualmente ripartiti fra tutti gli alleati ed ogni voce di pace è fantastica.

LA POLITICA DELLA ROMANIA

(S) **Zurigo**, 29. — Secondo un dispaccio da Bucarest ai giornali il Presidente del Consiglio Brettianu ha telegrafato ai Presidenti della Camera e del Senato di ritornare a Bucarest. A casa del Presidente del Consiglio è stato tenuto un consiglio di Ministri, nel quale si è trattato della situazione estera della Romania.

◆ (S) **Zurigo**, 29. Si ha da Berlino: Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* da Bucarest dice:

La decisione della Romania dipende dallo svolgimento degli avvenimenti della guerra. Non è probabile che si verifichino fatti immediati; ma, appena l'esercito russo si rovesciasse nella pianura ungherese il Re si convincerebbe che lo sfacelo dell'Austria-Ungheria è inevitabile ed agirebbe. Si crede che al momento opportuno il mondo apprenderà che truppe tedesche si trovano sui Carpazi ungheresi e si ritiene che potrà essere evitata una rottura della Romania con la Germania. Intanto continua l'arrivo delle munizioni. Il gen. Iliescu è stato designato a Capo dello Stato maggiore. Il Presidente del Consiglio Bratianu ha disposto per la convocazione del Consiglio della Corona con l'intervento dei capi dell'opposizione.

Note del giorno

Il Governo con un decreto di imminente pubblicazione si ripromette di agevolare il rifornimento dei mercati italiani dei prodotti di cui si lamenti la deficienza, provvedendo altresì ad eliminare le cause degli esorbitanti rincari.

Ma non si accenna ancora a fissare i prezzi massimi avvalendosi dell'autorizzazione contenuta nel noto decreto Cavasola.

Ora, per l'aumento costante dei prezzi anche sui generi di cui è abbondantissima la produzione italiana, due sono le cause accertate: l'ingordigia della speculazione e la esorbitante esportazione per l'estero.

***

L'attenzione europea è sempre rivolta all'atteggiamento della Romania.

I successi dei russi, accresciuti negli ultimi giorni, fanno circolare con insistenza la voce di un intervento rumeno contro l'Austria-Ungheria.

E, come abbiamo detto l'altro giorno, anche la stampa viennese — ed in parte quella germanica — accennano a tale possibilità, senza però prevedere una data molto prossima.

La stampa officiosa rumena esclude del resto qualsiasi intenzione bellicosa affermando che il Governo di Bucarest intende continuare la sua politica di stretta neutralità.

Un generale rumeno interventista ha pubblicato nei giornali di Bucarest un articolo per dimostrare che la campagna rumena in Transilvania non potrebbe durare meno di un anno e che — in ogni caso — l'intervento della Romania non dovrebbe verificarsi che dopo più vasti e tangibili risultati dell'offensiva russa sul fronte austro-tedesco e dopo l'offensiva che dovranno prendere da Salonicco gli anglo-franco-serbi.

Il generale e critico militare aggiunge che la Russia dovrebbe anche mandare 200 mila uomini contro la Bulgaria che la Romania — intervenendo — lascerebbe passare attraverso la Dobruscia.

Come si vede, anche nella più favorevole ipotesi per la Quadruplice, non si può certo prevedere imminente un intervento rumeno.

Sembra invece più prossima l'offensiva degli alleati nei Balcani partendo dalla zona di Salonicco e le operazioni iniziate dai serbi contro i bulgari potrebbero esserne i prodromi.

***

A proposito di azioni balcaniche, un serio giornale di Lipsia — *Leipziger Neues Nachrichten* — ha da Sofia la conferma delle notizie pubblicate in Atene e cioè che l'Intesa assicurò il Governo greco che non sarà occupato l'Epiro e che a tali assicurazioni si associò pienamente l'Italia.

La notizia è verosimile, data anche la benigna politica della Consulta in confronto della Grecia. A ogni modo, non siamo in grado di confermarla. La Grecia resterebbe dunque garantita nelle sue attuali occupazioni militari anche pei territori epiroti assegnati dalla Conferenza di Londra all'Albania.

E' noto infatti che l'Italia non si oppose a tali occupazioni da parte della Grecia, con la espressa condizione — da questa accettata — che esse avranno carattere provvisorio finchè una Conferenza europea non avrà sistemato nuovamente quella tela di Penelope che è la carta balcanica.

***

Dallo scacchiere est si annunzia l'occupazione di Brody per parte dei russi e l'avanzata oltre Lutzk.

Continua contrastatissima la lotta sullo scacchiere ovest con qualche progresso degli inglesi oltre Pozières.

Poche novità dal nostro fronte per l'imperversare del maltempo, non ostante il quale le nostre truppe hanno progredito nella avanzata sulle pendici esterne del Colbricon.

Credito ed economia

BUONI DEL TESORO E OPERAI INGLESI

Secondo una notizia da Londra le classi operaie in Inghilterra hanno di già investito in buoni del Tesoro, rimborsabili a 5 anni 59.500.000 sterline — che corrispondono a 1387 milioni e mezzo di franchi.

Se è esatta, è indubbiamente una bella cifra, la quale dimostra che la guerra europea ha fornito alle classi operaie inglesi notevoli guadagni e quindi notevoli risparmi.

DIFFICOLTA' DELLA NAVIGAZIONE TRA INGHILTERRA E AUSTRALIA.

(S) **Londra**, 29. — La Federazione australiana non cessa dal richiamare l'attenzione del Governo inglese sulle condizioni anormali della navigazione fra l'Australia e l'Inghilterra.

In causa del diminuito tonnellaggio e delle aumentate tariffe il movimento commerciale australiano ha subito un grave ristagno. E' vero che ciò ha servito a sviluppare alcune industrie nei varii Stati della Federazione, ma viceversa ha impedito l'esportazione di una infinità di materie prime e di prodotti di suolo che gli alleati avrebbero potuto ricevere in buone condizioni e che portati sui mercati di consumo potevano contribuire a tener bassi i prezzi di una buona quantità di generi, specialmente alimentari. L'Australia richiede che nelle future ripartizioni del tonnellaggio fra gli alleati e le colonie britanniche che partecipano alla guerra sia usata maggiore considerazione ai suoi interessi, sotto questo rapporto, tanto più che gli alleati ne trarranno profitto diretto ed immediato.

L'ULTIMA RACCOLTA DEL COTONE IN EGITTO.

Dal rapporto dell'Ufficio della statistica generale pel mese di maggio decorso, relativo alla raccolta del cotone, risulta che, dal 1° settembre 1915 al 31 maggio 1916, sono arrivati in Alessandria dal Basso Egitto 3 milioni 327.000 cantari di cotone, contro 4.780.000 cantari nello stesso periodo 1914-15. La diminuzione è dunque di 1.453.000 cantari.

Dall'alto Egitto sono stati trasportati al gran porto egiziano 1.181.000 cantari contro 1.460.000 cantari di prodotto, cioè 279.000 cantari di differenza a sfavore del periodo considerato. In complesso 4.554.000 cantari dal settembre al giugno 1916 contro 6 milioni 259.000 nella stagione precedente, che fornì 1.795.000 cantari di più al mercato.

Nella pressatura risultano passati 4.977.327 cantari contro 5.668.787. La esportazione è stata di 6.048.962 contro 5.012.804 cantari spediti prevalentemente in Inghilterra; 2.344.212 contro 2.480.158 negli stessi mesi della stagione precedente negli Stati Uniti; in Russia 243.315 contro 209.737 con sensibile aumento; in Francia 304.713 contro soli 142.609 cantari; in Italia 263.056 contro 402.669 e agli altri paesi alleati o neutri in quantità minori.

Il numero indice dell'"Economist"

Durante gli ultimi dodici mesi a partire dal giugno 1915 fino al maggio 1916 il numero indice dei prezzi delle merci calcolato dall'«Economist» è andato costantemente crescendo, per raggiungere, appunto nel 1916, il livello massimo con il totale di 4319, cifra codesta che rispetto ai prezzi base dati dalla media 1901-1905 segna un incremento del 100 per cento all'incirca. Nello scorso giugno però si è avuto un sensibile movimento di discesa come è rilevato dal consueto specchietto che qui riproduciamo:

DATA		Cereali e carne	Altri alimenti	Tessili	Minerali	Varie caucciù legname	Totale
Media:							
Gennaio	1914	[illegible]	[illegible]	548	401	572	[illegible]
Dicembre	»	714	414½	500	478	666½	2600
Gennaio	1915	726	418	528	521	748	3009
Febbraio	»	846	411	562½	561½	781	3161
Marzo	»	840	427	597	444	797	3301
Aprile	»	847	426½	594½	480	876	3277
Maggio	»	893	427	583	560	816	3327
Giugno	»	878	478	601	[illegible]	779	3350
Luglio	»	925½	460½	663	[illegible]	774	3381
Agosto	»	841	436½	628	622½	778	3286
Settembre	»	809½	470½	667	669½	769½	3330
Ottobre	»	836	443½	661	691½	781	3371
Novembre	»	871½	444	691	697½	826	3500
Dicembre	»	897	448	731	721½	848½	3634
Gennaio	1916	948½	465	782½	701½	884½	3780
Febbraio	»	983	523½	806½	691½	897½	4006
Marzo	»	968½	503	794½	641	913	4013
Aprile	»	970½	511	794½	695	1019	4190
Maggio	»	1024	529	806	943	1019	4319
Giugno	»	980	530	874	806	1015	4211

Le più forti diminuzioni si sono avute nei gruppi dei generi alimentari e dei minerali. In generale i prezzi dei cereali nell'ultimo mese si sono mostrati alquanto deboli, sotto l'influenza degli ingenti invii in Europa da parte degli Stati Uniti. Si dava per certo che per tali merci il movimento di discesa continuerà in seguito agli ottimi raccolti in molti centri produttivi dell'America e dell'Europa.

Quanto alle carni si sono avute leggiere variazioni, ma tutte nel senso del ribasso. Per gli altri alimenti mentre si ha un deprezzamento sul thè si conta un tenue incremento per il burro.

Sui tessili mentre le quotazioni del cotone sono rimaste praticamente invariate, causa la poca attività degli affari si è notato un incremento per la lana specie per le qualità superiori. Canapa e juta sono restate stazionarie.

La diminuzione nei minerali è dovuta alla debolezza nei prezzi del rame e dello stagno. La ghisa si è mantenuta elevata, mentre il carbone ha subito qualche diminuzione.

Nel gruppo delle merci varie solo il petrolio ha segnato un aumento mentre gli altri prodotti compresa la gomma hanno registrato diminuzioni.

Armi ed Armati

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Capitano di compl. di fant. promosso maggiore di compl.: Piccin Pietro distr. Sacile, dep. Udine

Tenenti di compl. di fant. promossi capitani: Cancovaz E. distr. Siracusa, dep. Siracusa — Vecturini E. id. Roma, id. Roma — Ravizza C. distr. Como — Galli Alessandro id. Siena

I seguenti ufficiali di compl. di artigl. sono nominati col loro grado in servizio attivo permanente.

Radini D. ten. distr. Roma 2° artigl. fort. — Pinna P. id. id. Sassari dep. fant. Oziari dest. 46 artigl. camp — Colombo C. id. id. Milano, regg. artigl. a cavallo id. 5° id. mont — Leone R. id. id. Siracusa, 30° artigl. campagna id. 14° id. camp — Prinzivalli L. sottoten. id. Roma 1° id. id. — Bordigioni B. id. id. Treviso 23° id. id. — Lise A. id. id. Belluno, 2° id. mont — Tappi U. id. id. Torino 10° id. fortezza (assedio) — Micarelli A. id. id. Roma 13° id. — De Giorgi R. id. id. Pavia 1° id. id. — Pittori S. id. 13° id. id. dest. 1° artig. camp. — Piccirilli G. id. 2° id. pesante campale

I seguenti sottotenenti di compl. nell'arma del genio sono promossi al grado di tenente di compl.

Cappuccini B. 3° genio — Gerra A. 1° genio

Buschetti C., sottoten. di M. T. 1° genio distr. Firenze promosso ten. di M.T. — Raguzzi E., sottoten. compl. 1° artigl. camp. id. tenente di compl.

Blum G., sergente 37° id. id. nominato sottotenente di M. T.

Maresciallo di artiglieria nominato sottoten. in servizio attivo: Anania G. 13° artigl. camp. dest. 24° art. campagna.

Sottotenente d'artiglieria promosso tenente dal 13 aprile 1916: Presutti G. 19° artiglieria campagna.

I seguenti ufficiali di complemento del genio sono nominati col loro grado in servizio attivo permanente.

Soldano M. ten. distr. Novara, 3° genio — Bebernardi G. id. id. Torino 5° id. — Mirto-Randazzo S. sottoten. id. Palermo 6° id. — Rampo P. id. 1° id.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 29 Luglio.

Bollettino di guerra N. 431.

In Valle Astico la notte sul 28 il nemico rinnovò il tentativo di sorprendere la nostra occupazione su Monte Cimone: fu prontamente respinto.

— Nella giornata di ieri attività delle artiglierie nemiche contro gli abitati della conca di Asiago e contro la linea Spera-Strigno, in Valle Sugana; qualche incendio.

— In Valle Travignolo, nonostante il maltempo, le nostre truppe compirono nuovi progressi sulle pendici del Colbricon verso la valletta di Ceramana respingendo due contrattacchi dell'avversario.

— Sull'Isonzo duelli di artiglieria, quella nemica lanciò alcune granate sugli abitati ad ovest di Gorizia.

— Sul Carso una nostra squadriglia di aerei bombardò accampamenti e parchi nella zona di Oppacchiasella. Velivoli nemici intervenuti nell'azione furono assaliti e fugati; uno di essi precipitò al suolo incendiandosi.

— E segnalato l'uso sempre più esteso di proiettili esplodenti da parte del nemico.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 29. Comunicato uff.: *Fronte occidentale*: Nella regione della Somme vi furono vivi duelli di artiglieria. Nelle vicinanze di Pozières forti attacchi inglesi non riuscirono. Immediatamente a nord della Somme tentativi di attacco furono repressi sotto il nostro fuoco.

Nella regione della Mosa nessun tentativo di fanteria durante la giornata. Il fuoco inglese causò grandi danni materiali a Commines. Un aeroplano nemico fu abbattuto da nostri cannoni di difesa presso Roclincourt a nord di Arras.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 29. — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

Sul fronte della Somme due forti distaccamenti tedeschi tentarono di avvicinarsi alle linee francesi ad ovest di Vermandovillers: furono respinti dalla nostra fucileria.

— Sulla riva sinistra della Mosa un tentativo tedesco alla quota 304 fallì sotto i nostri fuochi.

— Sulla riva destra durante la notte due attacchi tedeschi su una ridotta del burrone a sud di Fleury furono infranti dai nostri tiri di sbarramento e fuochi di fanteria con perdite gravi. I francesi continuando nelle operazioni di dettaglio occuparono alcuni elementi di trincea a nord della Cappella di Sainte Fine e nella regione dell'opera di Thiaumont, impadronendosi di una mitragliatrice. Lotta di artiglieria sempre viva nel settore dei boschi di Fumine Chenois.

— Notte calma sul resto del fronte.

— La mattina del 27 corr. un aeroplano francese pilotato dal maresciallo De Terline fu attaccato da un aeroplano tedesco mentre volava al disopra di Chalons: la sua mitragliatrice essendosi guastata Terline, spingendosi a tutta velocità investì l'avversario e lo trascinò nella sua caduta. Terline e i due aviatori tedeschi caddero nelle linee francesi morti. Terline aveva già abbattuto due aeroplani ed aveva testè ricevuto la medaglia militare.

— Nella regione di Amiens aeroplani da caccia francesi impegnarono 34 combattimenti, colpirono gravemente cinque apparecchi nemici obbligandoli ad atterrare e ne abbatterono un sesto tra Chaulnes Roye.

— La notte dal 28 al 29 nostre squadriglie effettuarono varii bombardamenti di bivacchi, depositi e stazioni lanciando 207 granate.

◆ (S) **Parigi**, 29. Comun. uff. delle ore 23:

Niente da segnalare sull'insieme del fronte, eccetto un bombardamento abbastanza violento sulla riva destra della Mosa, nella regione della Cappella di Sainte Fine.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 28 — (Ore 23,45) — Comun. del gen. Haig:

Le nostre truppe continuando il loro successo di ieri, si sono impadronite delle ultime forti posizioni tedesche di Longueval ed hanno fatto numerosi prigionieri.

La lotta a corpo a corpo continuò nelle vicinanze di Pozières durante tutta la giornata.

Sul rimanente del fronte di battaglia vi fu una considerevole attività dell'artiglieria da una parte e dall'altra.

Una nostra pattuglia aerea distrusse ieri due aeroplani tedeschi in vicinanza di Bapaume.

◆ (S) **Londra**, 29 (ore 16.8). (Comunicato del gen. Haig.

Due sforzi accaniti del nemico per riprendere il bosco di Delville sono stati respinti. La lotta a nord e a nord-est di Pozières ed intorno al bosco di Foureaux continua sempre. Abbiamo fatto progressi in tutta e tra le regioni.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 28. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice:

Niente da segnalare sul fronte dell'esercito belga.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 29. Comunicato uff.: *Fronte orientale*: Gruppo di eserciti del maresciallo Hindenburg. Nessun avvenimento particolare. Nostri aviatori attaccarono a più riprese impianti ferroviari.

Gruppo di eserciti del Principe Leopoldo di Baviera. I combattimenti sul fronte Skrowoba-Wigoda non ancora terminati presero iermattina andamento a noi favorevole.

Gruppo di eserciti del generale Linsingen. I russi estesero ieri i loro attacchi ad alcune parti del settore dello Stochod nonchè al fronte a nord-est di Luck. Un forte attacco lanciato a nord-ovest di Sokul fu respinto. Attacchi più deboli pronunciati sugli altri punti del fronte dello Stochod non riuscirono ugualmente.

A nord-ovest di Luck il nemico, dopo vari infruttuosi attacchi riuscì a penetrare nelle nostre linee della regione di Tryten ciò che ci ha determinato ad abbandonare le posizioni ancora mantenute dinanzi allo Stochod. Ad ovest di Luck un attacco russo fu contenuto da una nostra controffensiva.

Presso Zwiniacze (ad est di Gorochow) il nemico fu respinto. Un aeroplano russo fu abbattuto in un combattimento aereo a sud di Persia.

Esercito del generale Bothmer. Ripetuti attacchi russi a nord-est e a sud-est di Monasterzyska non riuscirono.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Vienna**, - via Basilea, 28. — Comun. uff.: *Fronte russo*. — Sullo Czerny e lo Czeremosz superiore parecchi attacchi russi non sono riusciti.

Nella regione a nord di Brody il nemico continuò ieri durante tutta la giornata i suoi assalti. Fino a tarda ora del pomeriggio fu respinto. Un nuovo attacco in massa dei russi effettuato nella sera riuscì a penetrare nelle nostre posizioni ad est della strada conducente da Leszniof a Brody. Le nostre truppe continuano il combattimento sul margine di Brody.

— Presso Postomyty in Volinia distaccamenti austro-ungarici hanno respinto il nemico da un trinceramento avanzato.

A nord-est di Sirmiski si risponde con un contrattacco all'irruzione locale dei russi.

Il comunicato, riassumendo i risultati della offensiva dei russi in Volinia, della metà di luglio, dice che parte del fronte austriaco, largo 30 chilometri, fu sfondata su una profondità non superiore ai 15 chilometri.

◆ (S) **Vienna** (via Basilea), 29. Comunicato uff.: *Fronte russo*: Il nemico ha ripreso i suoi attacchi su estesi settori del fronte.

A sud del Dniester l'impeto russo fu contenuto dinanzi alla nostra seconda linea che passa ad est di Tlumacz.

A nord est di Monasterzyska il nemico lanciò senza interruzione notte e giorno le sue colonne d'assalto contro le posizioni delle truppe austro-ungariche e tedesche. Fu respinto.

Anche tentativi dell'avversario di forzare le nostre linee presso Swiniacze non riuscirono.

Ad ovest di Luck le truppe alleate riconquistarono considerevole parte del terreno abbandonato ieri.

Tra Turya e la ferrovia Rowno-Kovel, dopo aver respinto parecchi attacchi i difensori che si trovavano ancora dinanzi al fiume Stochod furono ritirati dietro il fiume. Un attacco in massa lanciato stamane dai russi a nord-est di Sokoul non riuscì.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 28. (Ore 20.30). — (Com. Gr. Stato Maggiore):

Fronte occidentale. — In direzione ovest di Loutsck i nostri elementi, prendendo l'offensiva, sfondarono tutto il fronte nemico e dopo aver sopraffatto l'avversario, continuano ad avanzare. La nostra cavalleria insegue il nemico in rotta.

In questa regione abbiamo preso 46 cannoni, tra cui sei mortai e sei mitragliatrici ed abbiamo fatto prigionieri circa 30 ufficiali, compresi due generali e due comandanti di reggimento ed oltre 9.000 soldati.

— Nella valle dei fiumi Sloniovka e Boldourovka le nostre truppe hanno sloggiato l'avversario su tutta la linea e lo hanno inseguito in direzione di Brody, ove si potevano udire esplosioni, vedere incendi ed osservare la ritirata ininterrotta delle colonne del treno.

— Oggi alle 6 e 30 abbiamo occupato Brody.

— Il numero dei prigionieri e degli altri trofei non è ancora stabilito.

◆ (S) **Pietrograde**, 29 (ore 14.10). Comunicato del grande Stato Maggiore:

Fronte occidentale: Il 26 corr. una nostra squadriglia di dieci aeroplani ha operato un riuscito raid su Baranovitchi; ha lanciato bombe sull'edificio della stazione e su materiale rotabile ed ha provocato incendi.

A nord del lago di Miadsol il tenente Tomson, su un apparecchio Nieuport, ha inseguito un *albatros* nemico che ha volato sopra il borgo di Voudalaff, lo incalzato fino al borgo di Kobylink donde l'*albatros* è scomparso in direzione nord-ovest, mentre il tenente Tomson, dopo aver mitragliato un campo nemico presso l'aerodromo di Kobylink, è rientrato incolume nelle nostre linee.

L'esercito del gen. Brusiloff avendo preso l'offensiva ha respinto il nemico da tutto il fronte dalla ferrovia Kovel-Rojistchi fino alla città di Brody, che ha occupato.

Con un impetuoso colpo le truppe del gen. Letchitsky hanno respinto il nemico in direzione di Stanislavoff, a sud del Dnjester, ed hanno fatto prigionieri e preso trofei che stiamo contando. Una valorosa divisione di indigeni del Caucaso ha caricato il nemico e si è impadronito di Iezerzany, sulla via di Tlumacz.

Secondo rapporti complementari la cifra totale dei prigionieri fatti nella giornata del 28 corr. ammonta a 400 ufficiali e 20.000 soldati; inoltre abbiamo preso 55 cannoni e ci impadronimmo ancora di mitragliatrici e di bottino finora non registrato.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 28 (ore 20.30 *Fronte del Caucaso*. — Situazione invariata.

◆ (S) **Pietrogrado**, 29 (ore 14.10). Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Fronte del Caucaso: La nostra avanzata nelle direzioni di Sivas e Harput continua. Abbiamo fatto prigionieri.

In direzione di Mossoul nella notte del 27, i turchi hanno lanciato furiosi attacchi sull'ala destra di un nostro distaccamento ma sono stati respinti da un impetuoso contrattacco dei nostri tiratori georgiani. Il nemico ha ripiegato in disordine abbandonando armi e cartucce.

Scacchiere balcanico

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 29. Comunicato uff.: *Fronte balcanico*: Situazione immutata. Il 26 corr. in seguito ad un combattimento aereo al di sopra del lago di Doiran un aviatore nemico fu abbattuto.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 29. — Le truppe serbe hanno impegnato una lotta coi bulgari in territorio greco a qualche miglio a nord di Vodena, presso il villaggio di Sboraka.

Dopo un breve combattimento i bulgari sono stati respinti dalle loro posizioni che sono state occupate dai serbi.

FONTE BULGARA

◆ (S) **Sofia** (via Basilea), 9. Comunicato ufficiale in data del 27 corr.: Su tutto il fronte della Macedonia debole cannoneggiamento e scontri di pattuglie che terminano favorevolmente per noi continuano tutti i giorni. Il 25 un battaglione nemico munito di mitragliatrici e appoggiato da una batteria da montagna e da una batteria di obici ha tentato di attaccare nostri distaccamenti avanzati sul fronte Babova-Sborsko ma è stato respinto.

Le nostre truppe hanno effettuato un contrattacco ed hanno tolto trincee al nemico.

Il 26 luglio e il 27 luglio varie compagnie della divisione serba di Cheumadia hanno tentato di occupare le alture a nord del villaggio di Pojar e di stabilirvisi. Contrattaccate a tempo sono state respinte.

FONTE GRECA

(S) **Atene**, 29. Si ha da fonte diplomatica che una bomba è scoppiata nella stazione di Kustendil a Sofia, interrompendo la circolazione e intralciando il movimento delle truppe bulgare dirette in Serbia. Gli autori dell'attentato sono sconosciuti.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 29 — (Comunicato del feld-maresciallo comandante le forze del Regno Unito):

Dirigibili tedeschi hanno effettuato stamane un raid sulla costa orientale. Il numero degli apparecchi aerei che vi hanno preso parte non è ancora stabilito. Si annuncia che essi sono passati sopra la costa dello Yorkshire e del Lincolnshire. Sono state lanciate bombe, ma mancano finora particolari.

(S) **Londra**, 29. (*Ufficiale*). Particolari del raid aereo sulla costa orientale compiuto fra la mezzanotte e l'1.30 del mattino:

Tre dirigibili hanno preso parte al raid. Vennero lanciate 32 bombe. Nessun danno materiale. Nessun ferito, nè morto. Numerose altre bombe sarebbero cadute in mare. In una località i cannoni antiaerei che si trovavano in azione sono riusciti ad allontanare i dirigibili dal loro obiettivo. I dirigibili sembra siano stati seriamente ostacolati dalla nebbia.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decreto Luogotenenziale che modifica il numero dei membri della Commissione consultiva della pesca provvede alla nomina di essi e ne determina il gettone di presenza.

Rel. e Decr. Luogot. col quale è autorizzato una prima prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'eserc. fin. 1916-17 a favore dei Ministeri Tesoro, Grazia e Giustizia e Istruzione.

Decr. Luogot. relativo al trattamento economico da usarsi al personale postale telegrafico, applicato agli uffici di posta estera.

Id. id. che modifica quello 13 aprile 1916 relativo alla inscrizione nel quadro del R. Naviglio dei piroscafi *Salvore* e *Timavo*.

Id. id. recante provvedimenti a favore di proprietari di fabbricati danneggiati per effetto di bombardamenti ed altri fatti di guerra.

Id. id. relativo alla concessione di una indennità giornaliera di alloggio agli ufficiali che per servizio devono rimanere fuori della propria residenza.

Id. id. riflettente applicazioni di tassa di famiglia.

Comando Supremo del R. Esercito italiano: Ordinanza colla quale è proibito l'esercizio della caccia con armi da fuoco nei territori occupati dal R. Esercito in varie Provincie ecc.

NEI MINISTERI.

Min. delle PP. TT. — Avviso per ruoli di anzianità.

Min. dell'Interno — Disposizioni nel personale dipendente.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI — **Magistratura** — *Decr. Luogot. 20 luglio*:

Carnesi Brancato cav. Luigi, pres. trib. Termini Imerese, nominato Cons. app. Palermo.

Alaimo cav. Gius. id. Caltanissetta tramutato Termini Imerese.

Terenzio Luigi, giud. Caltanissetta, tramutato Palermo.

Cipolla Ettore, sost. proc. del Re Caltanissetta tramutato Ferrara.

Emiliani Gerolamo id. Venezia id. Udine.

Perrotti Alfonso giud. Mantova, appl. ufficio d'istruzione stessa città.

Gogliardi Pasquale giud. in funzioni di pret. in aspettativa richiamato stesse funzioni Torremaggiore.

Decr. Luogot. 23 luglio:

Chinni cav. Michele, Cons. app. Roma tramutato Messina.

Amolio cav. Pasquale pres. trib. Avezzano nominato cons. app. Potenza.

Pinzolo cav. Franc. cons. app. aspettativa confermato aspettativa stessa.

Consani cav. Camillo cons. app. Venezia id.

Moroni Lorenzo sost. proc. del Re Ancona applicato Corte app. stessa città.

Carletti Carlo giud. trib. Parma collocato a riposo per avanzata età.

Masci cav. Giuseppe Giud. con funzioni di Pretore Roma tramutato Trib. Teramo.

Lupo Andrea Giud. Lucera, tramutato S. M. Capua Vetere.

Carini Silvio Giud. con funzioni di Pretore Pavia tramutato Milano.

Rosati Domenico id. Paolo del Colle id. Bari.

Capuano Aniello id. S. Severino id. Venezia.

Marino Pasquale id. Pula id. Sinnai.

Scanya Emilio id. Fuscaldo id. Paola.

D'Amario Guido id. Romano id. Caluso.

Butera Gustavo id. Gassino id. Andora.

Melis Vittorio id. Pievepelago id. Noceto.

Guidi Ant. id. R. Emilia id. sost. Proc. del Re stessa città.

Mancuso Cesare. Giud. Nicosia tramutato trib. Napoli.

Tognoli Edgardo id. Modena collocato in aspettativa per infermità.

Filli Giov. id. Caltanissetta appl. uff. istruzione detta città.

Cilia Giov. id. id.

I sottonotati giudici sono destinati in funzioni di pretore nei mandamenti per ciascuno di essi indicati:

Ferrari a Caoli – Materi a Paganico – Diana a Portogruaro – Donzellini ad Ariano Polesine – Ricciardelli ad Aquilonia – Di Lauro a Serrastretta.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 28. — E' stato arrestato il poliziotto dilettante-detective, certo Ferrari accusato di essersi trasformato in ricercato per reati da ricercatore di colpevoli ch'egli era. Egli, che avrebbe compiuto un furto e una truffa a danno della signora Folli-De Simoni, protesta di essere innocente, e vittima de' funzionari della P.S. che temevano la sua attività fortunata.

Torino, 28. — Sono stati arrestati i ladri che rubarono le gioie del conte Compredon, introducendosi con una corda, e attraverso la finestra nel suo alloggio in via S. Secondo 19.

Il capo ladro era un certo Gignatta, operaio disoccupato, che si era associato due pregiudicati, e si era valso di un'antica cuoca del conte per conoscere il ripostiglio delle gioie. Arrestati i ladri, una parte della refurtiva è stata ricuperata.

— E' stato arrestato Narciso Midali ventenne, che era riuscito a rubare circa ventimila lire di platino nelle Università di Torino e Genova ingannando i creduli, professori col fingersi soldato ora del genio, ora aviatore, e vantandosi, non senza qualche genialità, inventore di sistemi per estrarre il radio, e scopritore di altri segreti scientifici.

Savona, 28. — Fermato sulla pubblica strada un carrettino che parve ad alcune guardie di finanza portare un carico sospetto, i portatori si dettero alla fuga, ed esaminato il carico si trovò che consisteva nella cassa forte dell'ufficio ferroviario Savona-S. Giuseppe. La cassa conteneva danaro.

(S) **Verona**, 29 — Per l'anniversario della morte di Re Umberto a Villafranca nella chiesetta di S. Giovanni della Paglia, prossima al luogo dello storico quadrato, è stata celebrata una messa funebre, presenti le autorità civili e militari, le associazioni e molti fedeli.

Dopo la funzione si è formato un corteo che si è recato all'obelisco ricordante il glorioso fatto d'armi.

Il Sindaco cav. Fantoni ha deposto una corona di fiori ed ha pronunziato un discorso vivamente applaudito.

Sono stati inviati telegrammi alle LL. MM. il Re e la Regina Madre.

COMMEMORAZIONE DI CESARE BATTISTI.

(S) **Genova**, 29. Stasera nel cortile d'onore della R. Università, per iniziativa della Casa del Soldato, venne solennemente commemorato il martirio di Cesare Battisti.

Il loggiato inferiore era stato addobbato con trofei di bandiere delle nazioni alleate.

Dalla balconata superiore assistevano numerosi gruppi di soldati, mentre il cortile era letteralmente gremito di militari di ogni arma e di ogni grado frammisti a numerose signore patronesse dei comitati di assistenza civile.

Nel primo ordine di sedie presero posto il Prefetto, i generali Gilippini e Paniceli, gli on. Reggio e Rissetti, l'assessore Leale, per il Sindaco, il direttore del R. Ufficio idrografico ed altre autorità.

Facevano servizio d'onore i giovani esploratori e assistevano molti professori e studenti universitari.

Il Rettore sen. Maragliano, presidente della « Pro Patria », con nobilissime parole, presentò l'oratore ufficiale, prof. Francesco Porro, antico e fervido assertore dei principi e dell'ideale a cui il martire eroe ha dato l'opera e la vita.

Il prof. Porro parlò per circa un'ora svolgendo concetti altamente patriottici ed esaltando la bella eroica figura del Battisti. Fu vivamente applaudito.

Tra le signore presenti notavasi vestita a lutto la signora Ida Schiapparelli, vedova del maggiore Bittanti cognata del martire.

Sem Benelli aderì con una nobile lettera.

Italia Centrale

Ferrara, 28. — La cittadinanza è molto bene impressionata per la notizia de' cospicui lasciti di beneficenza Achille Rossi, con i quali sono stati gratificati gli Istituti ospitalieri, educativi ed elemosinieri, per una somma di quarantamila lire.

Il Rossi era un fortunato negoziante di mode e novità a Genova, in via Luccoli, ed è morto a 62 anni. Lascia moglie e figli. Era israelita.

Firenze, 28. — Pare che i Barnabiti abbiano protestato energicamente perchè il loro collegio in Piazza Madonna è stato adibito interamente ad uso ospedale militare. Essi volevano cederne una parte. Sembra inoltre che lo sgombro dei locali, e l'occupazione militare di essi sia avvenuta alquanto bruscamente.

— Il Padre Alfani ha informato, in data del 27, i giornali cittadini che una leggerissima scossa di terremoto fu notata dal sismografo. Egli si sarebbe astenuto di comunicarlo se non fosse stato sicuro che era stata avvertita in città, onde era meglio informare per evitare ogni panico. Fu una scossa interessante solo gli studiosi de' fenomeni sismici, ma non tale da dare la menoma preoccupazione.

— I lottisti hanno pubblicato sui giornali una lettera diretta ai Ministri Bissolati e Bonomi in cui dicono che essi guadagnano, in media lire una, e lire una e settanta al giorno se commessi; lire 2,80 o lire 4.50 se gestori. E con tali stipendi essi mangiano il danaro dello Stato! Prima del rincaro delle cose di prima necessità vivevano a stento, oggi non possono più vivere. Avendo reclamato, è stato risposto loro che in tali momenti è antipatriottico domandare aumenti di stipendio. Invocano giustizia e provvedimenti d'urgenza.

Ancona, 28. S. E. il gen. Asinari di Bernezzo ha donato al Museo storico del Risorgimento un grosso proiettile esplosivo, dono assai gradito alla cittadinanza e alla Deputazione provinciale, che si interessa all'avvenire di questo Museo, che contiene altri preziosi cimelii.

Italia Meridionale

Napoli, 29 - ore 20. — Stamane nella ricorrenza dell'anniversario della morte di Umberto I in ogni caserma ha avuto luogo una degna commemorazione.

— Alle 12 di stamane, assistito dai parenti, dai sanitari e dai più intimi è morto, in seguito a un attacco di resipola l'ing. Cesare Sorrentino, ass. comunale.

La morte dell'ing. Sorrentino ha addolorato grandemente la cittadinanza.

Bitonto, 28. — Grazie allo zelo del conte Rogadeo, Presidente del Comizio antifilosserico, e di altri benemeriti Direttori di consorzi agrari, il Ministero ha disposto un primo invio di veleni occorrenti per combattere le arvicole sicchè il primo di agosto, come informa il prof. Franchini, s'inizierà una lotta efficace contro questi roditori.

Isole

PER LA CROCE ROSSA.

(S) **Catania**, 29. Le Società dell'Unione delle raffinerie siciliane nella adunanza odierna deliberarono di erogare cinquantamila lire alla Croce Rossa e venticinquemila al comitato civile.

TEATRI ed ARTE

Concorsi. — Il Concorso internazionale ai premi Curlandesi di Bologna, verterà quest'anno l'architettura, la prospettiva e l'ornato.

I temi da svolgere sono i seguenti:

Per l'architettura: « Progetto di edificio per una scuola industriale di 1° e 2° grado da costruirsi fuori porta Galliera presso l'Istituto dei Salesiani » per il quale edificio il Municipio stanzierà la somma di lire 1.500.000. – Premio lire 2.150.

Per la prospettiva: « Piazzetta medioevale ». – Premio lire 290.

Per l'ornato: « Pannello ornamentale: la Quercia ». – Premio lire 580.

I lavori devono essere presentati alla R. Accademia di Bologna non più tardi delle ore 15 del 30 settembre 1916, contraddistinti da un'epigrafe e accompagnati da una scheda suggellata e portante all'esterno la ripetizione dell'epigrafe e all'interno il nome e cognome dell'autore, la sua patria e il domicilio.

I concorsi saranno giudicati da una Commissione composta di cinque membri eletti dal Consiglio accademico.

SPORTS

NUOTO

I campionati dell'Insubria-Gogliardo F. C.

Nel tratto di Naviglio di Ronchetto hanno avuto luogo i campionati sociali della Società di foot ball Insubria-Gogliardo, al quale hanno partecipato 25 nuotatori. Ecco i risultati delle diverse prove:

Gara m. 500: 1. Rizzoli; 2. Mariani; 3. Habersaat; 4. Valora; 4. Rossi Amedeo.

Gara velocità, m. 100: 1. Rossi Carlo; 2. Piccinini; 3. Guazzoni; 4. Cajani. Fuori gara Albini è giunto secondo.

Campionato assoluto n. 250 (al quale hanno partecipato i tre primi arrivati di ciascuna delle precedenti gare): 1. Rizzoli, con buon *trudgeon*; 2. Rossi Carlo; 3. Mariani; 4. Piccinini.

Gara consolazione, m. 100: 1. Rossi Amedeo; 2. Cajani; 3. Rovida Innocente.

(*Dalla Gazzetta dello Sport*).

Cronaca di Roma

XXIX LUGLIO

LA CERIMONIA AL PANTHEON

Ieri mattina, ricorrendo l'anniversario della morte del Re Umberto I al Pantheon ebbe luogo la consueta e mesta cerimonia.

Il tempio era parato a lutto, ed avanti la tomba reale spiccava una corona di rami di edera e quercia, con nastri neri, aventi l'iscrizione: « Margherita - Vittorio - Elena ».

Tra i numerosi presenti notammo: il gen. Di Malo, aiutante di campo del Re, il duca Borea d'Olmo, prefetto del Palazzo reale, il march. Capranica del Grillo, gentiluomo di Corte della Regina Madre, la contessa Lavinia Taverna, dama di palazzo della Regina Madre, il Ministro della P. I., on. Ruffini, il cappellano maggiore di Corte mons. Beccaria ed i cappellani don Luigi Frignon e Niti, il Prefetto di Roma comm. Aphel, il colonn. dei carabinieri Lordi, il Questore comm. Castaldi e molti altri.

Verso le 8, arrivò il Duca di Genova, luogotenente generale del Re, accompagnato dal capitano di vascello Marenco di Moriondo, suo primo aiutante di campo.

Poco dopo giunse la Regina Madre, accompagnata dalla principessa di Sant'Elia dama di Corte ed il Duca di Oporto. Vennero ricevuti dal Duca di Genova, dal Ministro della P. I., dai cappellani di Corte, dai veterani, nonchè da una rappresentanza di ufficiali feriti dell'ospedale del Palazzo Margherita.

La messa venne celebrata all'altare di S. Anna, da mons. Frignon, mentre i cantori eseguivano scelta musica.

Poscia S. M. la Regina Madre, recatasi a pregare innanzi la tomba del compianto Sovrano uscì ossequiata rispettosamente dai presenti.

Sotto il pronao ed innanzi alla tomba Reale, prestarono servizio i veterani.

***

Alle 10 giunse il comm. Pietro Baccelli, per la Deputazione provinciale di Roma, deponendo sulla tomba di Re Umberto una corona magnifica di fiori. Poco dopo arrivò la rappresentanza del Comune formata dagli assessori comm. Benucci, Leonardi, Staderini, Guglielmi, Di Benedetto, Romelli, Testa, Poggi, Cremonesi.

La rappresentanza depose presso la tomba Reale una corona di alloro con bacche dorate, dai colori municipali.

IL CORTEO.

Nel pomeriggio ebbe luogo l'annuale commemorazione popolare del compianto Sovrano.

Alle ore 19, in piazza Venezia, rappresentanze, associazioni, istituti, scuole, ricreatori, corporazioni varie si riunirono sotto le rispettive bandiere e in ordinato corteo si recarono al Pantheon a deporre corone e fiori sulla Tomba Reale.

Il corteo, preceduto da un drappello di guardie municipali e dalla banda comunale percorse il Corso Umberto I, piazza e via Colonna e via in Aquiro.

Sotto il pronao del tempio parlarono l'avv. Caprino, il consigliere comunale De Gislimberti ed il cav. Zoli.

Verso le 20 il corteo si sciolse senza incidenti.

Il servizio d'onore al Pantheon fu disimpegnato dai veterani.

I TELEGRAMMI.

Il Sindaco D. Prospero Colonna, ha inviato i seguenti telegrammi: a S. M. il Re ed a S. M. la Regina Madre:

S. E. Brusati – Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re – Comando Supremo.

— In questo giorno che all'Italia ricorda la perdita dolorosa del Vostro Augusto Genitore, accogliete, Maestà, l'omaggio devoto ed affettuoso di Roma.

Sindaco Prospero Colonna.

Contessa Pes di Villamarina – Dama d'onore di S. M. la Regina Madre per la Maestà Sua – Roma.

— In questo giorno di dolore Giunta Municipale interprete sentimenti cittadinanza invia a Vostra Maestà l'espressione della sua reverente affettuosa devozione e del suo vivissimo cordoglio.

Sindaco – Prospero Colonna.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette il Cardinale Pompili, Vicario Generale e il conte Maggiorino Capello, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Principato di Monaco e signora.

Ricevette pure mons. Turchi, vescovo titolare di Canopo, segretario dei religiosi; mons. Lisato vescovo eletto di Calvi e Teano, il rev. P. Clemente Parmiciaro proc. gen. della Società dei frati Bigi della Carità; il rev. P. Desqueyrous Vicario Generale nell'Ordine dei F.P. Predicatori il conte Luigi Voinovich.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

Consiglio comunale. — Domani lunedì, si adunerà il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno, sono le seguenti nuove proposte:

Tariffa speciale per gli affitti dell'Acqua Vergine sopra elevata nel Quartiere Aurelio.

Controdeduzioni alla Giunta Prov. Amm.va circa la concessione enfiteutica di un'area in piazza d'armi al sig. comm. Alberto Pavoni.

Mutuo di lire 2.000.000 da costituirsi con la Cassa dei Depositi e Prestiti per l'impianto elettrico municipale.

La vendita del latte comunale

L'Ufficio di Annona comunica che da domani lunedì sarà iniziata la distribuzione del latte da parte del Comune unicamente con i carrettini. Per comodità degli acquirenti pubblichiamo il giro di ogni singolo carrettino:

Carrettino 1. — Viale Manzoni – Case Coop. Luzzatti – Via Mamiani – Piazza M. Fanti – Viale Principessa Margherita e adiacenze.

Carrettino n. 2. — Via P. Micca – Case Impiegati – Santa Croce – Piazza Maggiore – Case Tramvieri.

Carrettino n. 3. — Via Gaeta – Via Castelfidardo - Via Volturno – Via Magenta – Via Milazzo – Via Vicenza – Via Palestro – Via Cernaia – Via del Macao e adiacenze.

Carrettino n. 4. — Via Carlo Emanuele – Via Domenico Fontana – Via Tasso – Via Bixio – Via Ariosto – Via Galilei e adiacenze.

Carrettino n. 5. — Via Mura Labicane – Via Sabelli – Via dei Marsi – Via dei Campani – Quartiere Tiburtino.

Carrettino n. 6. — Piazza Principe di Napoli – Via Nomentana – Vicolo della Fontana (adiacente) S. Agnese.

Carrettino n. 7 — Viale della Regina – Piazza della Regina – Via Alessandria – Via Cagliari – Via Reggio – Piazza Quadrata e adiacenze.

Carrettino n. 8. — Via Silvio Spaventa – Via Marche – Via Sicilia – Via Piemonte – Via Veneto – Via Umbria – (Quartiere Boncompagni).

Carrettino n. 9. — Via S. Martino – Viale Castro Pretorio – Porta Pia – Villa Patrizi – Policlinico (adiacente).

Carrettino n. 10. — Piazza Vittorio Emanuele.

Carrettino n. 11. — Via Italia – Via Belisario – Via R. Cadorna – Via Collina – Via Sallustiana (adiacenze) Quartiere Salario.

Carrettino n. 12. — Largo degli Osci (Piazza Malabarba) – Via dei Volsci – Via degli Equi – Piazza Tiburtina – Quartiere S. Lorenzo.

Carrettino n. 13. — Via Po – Via Simeto – Via Scarlatti – Quartiere Impiegati – Via Cimarosa – Via Clitunno – Viale dei Parioli.

Carrettino N° 14 – Via Carlo Alberto – Piazza S. Maria Maggiore – Via Giovanni Lanza – Via Paolina – Via Sforza – Quattro Cantoni – (adiacenze).

Carrettino N° 15 — Via Ferruccio – Via Machiavelli – Via Merulana – Via Mecenate – Via R. Bonghi – Piazza Dante – (adiacenze).

Carrettino N° 16 — Via Firenze – Via Napoli – Via S. Nicola da Tolentino – Via S. Basilio – Piazza Barberini – Via Veneto – Via della Purificazione – (adiacenze).

Carrettino N° 17 — Ferratella (Padiglioni) Porta Metronia (Padiglioni).

Carrettino N° 18 — Piazza Montanara – Bocca della Verità – Via Monte Savello – Via Tor de' Specchi – Portico d'Ottavia – Teatro di Marcello.

Carrettino N° 19 — Via del Sudario – S. Nicola Cesarini – Torre Argentina – Via Arenula – Via Botteghe Oscure – Via Florida – V. del Pianto – V. dei Vascellari – (adiacenze).

Carrettino N° 20 — Borgo S. Angelo – Borgo Pio – Borgo Nuovo – Borgo Vecchio – ecc (Tutti i borghi). Piazza Rusticucci – Piazza Cavalleggeri.

Carrettino N° 21 — V. Crescenzio – V. Tibullo – V. Catullo – V. Pomponio Leto – V. Ovidio – V. Cassiodoro – P. Cavour.

Carrettino N° 22 — Quartiere Trionfale – V. Leone IV° – V. S. Maura – V. Candia – Viale G. Cesare – Viale delle Milizie.

Carrettino N° 23 — V. Palermo – V. Firenze – V. Milano – V. Napoli – V. S. Vitale – V. Quattro Fontane – V. degli Avignonesi – V. Rasella.

Carrettino N° 24 — V. Capo le Case – V. due Macelli – Piazza S. Andrea delle Fratte – V. di Propaganda – V. della Vite – V. Frattina – V. Borgognona – P. di Spagna – (adiacenze).

Carrettino N° 25 — P. Madonna dei Monti – V. dei Serpenti – V. Baccina – V. degli Zingari – V. Leonina – V. Cavour – V. Bonella.

Carrettino n. 26. — Via del Lavatore – Via della Panetteria – Via in Arcione – Piazza di Trevi – Via S. Vincenzo – Via dell'Umiltà (adiacenze).

Carrettino n. 27. — Viale del Re – S. Maria in Trastevere – S. Francesco a Ripa – S. Cosimato – Via Natale del Grande – Lungaretta (adiacenze).

Carrettino n. 28. — Piazza dei Crociferi – Via delle Muratte – Piazza di Pietra – Via dei Pastini Piazza del Pantheon – Salita dei Crescenzi – S. Eustachio – (adiacenze).

Carrettino n. 29 — Testaccio.

Carrettino n. 30. — Ponte Sisto (adiacenze) – Vicolo del Moro – Vicolo del cinque – Via della Scala – Via Garibaldi – (adiacenze).

Carrettino n. 31. — S. Dorotea – Piazza Rienzi – Vicolo del Bologna – Via delle Zoccolette (adiacenze)

Carrettino n. 32 – Via del Colosseo – Via Capo d'Africa – Quartiere del Celio.

Carrettino n. 33. — Piazza Monte d'Oro – Via Tomacelli – Quattro Cantoni – Fontanella Borghese – Via dell'Arancio (adiacenze).

Carrettino n. 34. — Piazza Risorgimento – Via Ottaviano – Via degli Scipioni – Via dei Gracchi – Via Vespasiano – Via Germanico.

Carrettino n. 35. — Piazza dell'Unità – Via F. Massimo – Via Caio Mario – Via Silla – Via Cola di Rienzo – Piazza dei Quiriti (adiacenze).

Carrettino n. 36. — Quartiere Flaminio.

Carrettino n. 37. — Banco S. Spirito – Banchi Nuovi – Banchi Vecchi – M. Giordano – Via Panico – Via dei Coronari – Tor Sanguigna.

Carrettino n. 38. — Chiesa Nuova – Via Larga – Via del Pellegrino e Trastevere – Via Giulia – Via Monserrato.

Carrettino n. 39. — Piazza Navona – (Circo Agonale) e Trastevere – Via dell'Anima – Via Tor Millina – Via Sapienza (adiacenze).

Carrettino n. 40. — Lungotevere Tordinona – Via dell'Orso – S. Antonino dei Portoghesi – Via della Scrofa – Via della Stelletta – Vicolo Ascanio – Campo Marzio (adiacenze).

Carrettino n. 41. — Piazza S. Carlo ai Catinari – Vicolo Branca – Piazza del Monte – (adiacenze) Via Giubbonari – Campo di Fiori.

Carrettino n. 42. — Via Principe Amedeo – Via Viminale – Via Torino – Via Depretis – Via Balbo – Piazza Esquilino – Via Urbana (adiacenze).

Tutte le vendite fisse saranno tolte, escluse quelle gestite dalla Camera del Lavoro, che hanno una concessione speciale gratuita dalla Cooperativa fornitrice del latte.

In onore del direttore dell'ufficio tasse. — Ieri sera i funzionari de l'ufficio municipale tasse si riunirono a banchetto per festeggiare l'avvenuta nomina a direttore dell'ufficio stesso nella persona del cav. Enrico Bongiovanni. Alla intima riunione volle anche partecipare l'assessore comm. Filippo Cremonesi, il quale, allo *champagne*, pronunziò nobilissime parole, mettendo in rilievo i non comuni meriti dell'egregio Bongiovanni.

Parlarono anche applauditissimi, il sig. Marinucci dell'ufficio tasse ed altri funzionari.

Alla fine del simposio fu inviato un affettuoso telegramma al Sindaco.

La Commissione dei prigionieri di guerra. — La Commissione dei prigionieri di guerra della Croce Rossa, infaticabile nella sua missione d'umanità, domandava tempo fa ed otteneva dalla Croce Rossa austriaca gli oggetti e gli indumenti appartenenti al maggiore di fanteria Edoardo Ottoni morto da valoroso sul campo di battaglia.

La vedova del prode ufficiale signora Agnese Ottoni Lombardi, ricevute le reliquie del suo consorte, ha scritto alla nostra Commissione dei prigionieri una nobilissima lettera, accompagnando alle parole di riconoscenza una offerta di L. 100, dicendosi dispiacente di non poter più largamente contribuire all'opera della Croce Rossa.

Il patriottico e nobile compito della Croce Rossa riceve così ancora una pubblica attestazione di simpatia e di gratitudine.

La beneficenza del Comitato d'Org. Civ. — Il Comitato Romano per l'Organizzazione Civile fin dal settembre del decorso anno aveva rilevato come molte povere donne, che avrebbero potuto ricavare un onesto guadagno col lavoro di cucito a domicilio, non potevano farlo perchè, strette dal bisogno e dalla miseria, avevano impegnato la macchina da cucire. Anche molte povere donne parenti di richiamati, si trovavano nella impossibilità di ottenere lavoro perchè sprovviste della macchina.

Il comm. Bennucci si interessò della cosa ed ottenne dall'Amministrazione del Monte di Pietà, su proposta del Vice presidente Palomba, l'erogazione della somma di lire 10.000, per il riscatto delle macchine da cucire eventualmente impegnate presso le varie Agenzie della città e per l'acquisto di macchine nuove da distribuirsi ad operaie bisognose.

Venne nominata una commissione composta del rag. Enrico Palomba, vice presidente del Monte di Pietà, di Giovanni Monici segretario della Camera del Lavoro e di Augusto Ciriaci presidente dell'Associazione popolare Testaccio, sostituito poi da Adriano Piemonti presidente dell'Associazione Operaia Borgo Prati.

La Commissione assolse il suo mandato riscattando 90 macchine che restituì alle operaie che le avevano impegnate ed acquistandone 37, delle quali 33 assegnò in deposito ad altrettante operaie, e 4 destinò al laboratorio di Assistenza e Lavoro della Associazione della Donna.

Con la elargizione fatta dal Monte di Pietà il Comitato Romano ha potuto dare il mezzo a 223 operaie, tutte in condizioni di estremo bisogno, di provvedere al sostentamento proprio e della famiglia col loro onesto lavoro.

A Villa Mirafiori. — Il trattenimenti che il Comitato che presiede a Villa Mirafiori offre ai nostri gloriosi mutilati della guerra si susseguono settimanalmente sempre più divertenti e interessanti. Non c'è artista che sia ospite in un teatro di Roma che non venga invitato a Villa Mirafiori a prodigare la sua arte in pro dei nostri mutilati.

Il trattenimento dell'altro giorno è stato certamente fra i più brillanti. Basti dire che l'attore Gentile Miotti della Compagnia Carini ripetè la sua caratteristica recitazione dei nostri migliori poeti dialettali, essendo volta a volta il napoletano di Di Giacomo, il veronese di Barbarani, il bolognese di Testoni, ecc. Quindi il tenore Armando Caprane ha cantato alcune romanze, fra le quali — applauditissime — quella dell'*Aida* e quella dell'*Andrea Chénier*.

Chiusero il trattenimento il prof. Borselli e il prof. Sandri primi violini del *Costanzi*, che, insieme con vari loro colleghi dell'orchestra del nostro massimo teatro, hanno eseguito impeccabilmente scelti brani di opera ed inni patriottici.

IL RESOCONTO DEGLI OSPEDALI RIUNITI.

Poche questioni locali hanno tanto interessato e tanto interessano la cittadinanza romana come quella degli Ospedali. Se ne è discusso ampiamente nella stampa, nel Consiglio Comunale e in molti altri consessi cittadini. Non possiamo, perciò, esimerci dal parlare del resoconto morale dell'esercizio 1915, che il Regio Commissario, comm. Lusignoli, ha pubblicato in questi giorni: trattasi di un documento assai importante, nel quale i vari aspetti del problema ospitaliero sono esaminati con grande chiarezza e precisione.

Ci è impossibile riassumere compiutamente la voluminosa pubblicazione; ci limiteremo a parlare delle cose più importanti che essa contiene.

I risultati finanziari.

Il resoconto si inizia con una lieta constatazione: la gestione del 1915 si è chiusa con un sopravanzo di L. 283.476,17, ciò che ha ridotto di altrettanto il contributo fisso di L. 1.500.000 che il Tesoro dello Stato deve all'Istituto di S. Spirito.

Siffatto risultato non può non considerarsi lusinghiero specialmente quando si riflette che è stato ottenuto non ostante l'aumento del numero dei malati, il rincaro dei generi e le spese di carattere eccezionale dovute allo stato di guerra: L. 167.226,22 per soli assegni al personale richiamato alle armi.

Il comm. Lusignoli – delineando con ciò un programma per l'avvenire – sostiene l'opportunità di devolvere siffatta economia a vantaggio dei servizi nosocomiali, destinandola specialmente all'incremento scientifico dell'Istituto, a tutti quei provvedimenti che sono legati al miglioramento materiale e morale del personale ed in parte alla soluzione del problema edilizio ospitaliero.

Servizi amministr. e patrimonio.

Dimostrato che nessun antagonismo esiste fra l'interesse degli Enti locali e quello dello Stato, il comm. Lusignoli passa all'esposizione particolareggiata dei vari problemi affrontati e risolti nell'anno 1915.

Dopo aver ricordato l'economia di lire 60 mila annue conseguita nelle spese per gli uffici amministrativi, espone le numerose riforme introdotte nei servizi contabili.

La crisi economica scatenatasi nei mercati a causa dello stato di guerra, non ha trovato impreparata l'Amministrazione ospitaliera, la quale specialmente giovandosi della facoltà di proroga esistente in molti contratti, ha potuto assicurarsi le provviste a prezzi convenienti.

Ottimi sono stati i risultati della gestione delle farmacie, per le quali, rescisso il contratto di appalto con la Ditta Fratelli Mailander, è stato ripristinato, in via di esperimento, il servizio in economia.

Nonostante gli eccezionali rialzi del mercato dei medicinali, l'aliquota media per il servizio farmaceutico è stata nel 1915 di lire 0.355, mentre quella dell'appalto era di lire 0.36. La spiegazione di questo fatto – secondo il R. Commissario – si ha nel controllo continuo, pertinace dei piccoli consumi.

La gestione del patrimonio ha segnato una lieve diminuzione di reddito in confronto dell'esercizio precedente. La necessità di consentire qualche riduzione nelle pigioni delle case, per evitare le conseguenze degli sfitti, spiega la diminuzione, che in parte è anche derivata dalle maggiori spese sostenute specialmente per i fabbricati.

I risultati ottenuti riguardo al patrimonio rustico sono stati migliori essendosi verificati non lievi aumenti negli affitti di alcune tenute.

Il grave problema del tenimento di Mesola, in provincia di Ferrara nel resoconto morale è esposto e studiato con molta larghezza. Tutto un piano organico di bonifica è stato adottato dall'Amministrazione straordinaria e in buona parte attuato. Le spese sostenute per il miglioramento della vasta tenuta ammontano alla cifra di lire 289.886,37.

***

Tratteremo in seguito dei servizi sanitari e delle degenze.

Scuola civile di aeronautica. — Abbiamo ieri annunziato che il Comitato della scuola civile di aeronautica ha aperto un nuovo corso della *Sezione teorico preparatoria piloti*.

Per comodità degli interessati, pubblichiamo le norme per le iscrizioni.

Art. 1. — Sono aperte da oggi le iscrizioni alla *Sezione Teorico Preparatoria Piloti* della Scuola Civile di Aeronautica in Roma, per i giovani nati negli anni 1896 – 1897 – 1898.

Art. 2. — Gli aspiranti dovranno presentare, unitamente alla domanda nella quale dovrà risultare chiaramente il nome, cognome ed indirizzo:

a) Un certificato dal quale risulti la data di nascita;

b) altro *certificato* comprovante di aver conseguito la licenza di *Istituto Tecnico* o di *Liceo*.

Art. 3. — La tassa di Studio per l'intiero corso è stabilita in lire 50; di cui, lire 25 verranno pagate dall'allievo all'atto della iscrizione, e lire 25 all'atto del ritiro del diploma che verrà rilasciato dopo aver conseguito l'idoneità nell'esame finale.

Coloro che per ragioni qualsiasi si ritirassero dal corso non avranno diritto a rimborso alcuno.

Art. 4. — Il corso avrà la dura a di circa 4 mesi. Le lezioni avranno luogo dalle ore 19,30 alle ore 21, di ogni giorno non festivo, in un'aula del R. Liceo Ennio Quirino Visconti, al Collegio Romano, ed incominceranno il 16 agosto.

Art. 5. — Le materie d'insegnamento saranno: l'aviazione, i motori, la meteorologia e l'aerologia.

Art. 6. — Verso la fine del corso gli allievi saranno condotti a visitare stabilimenti, cantieri aeronautici e campi di aviazione.

Art. 7. — Agli esami che avranno luogo nella seconda quindicina di dicembre non potranno essere ammessi esterni o privatisti.

Art. 8. Coloro che otterranno il diploma di idoneità e saranno chiamati alle armi, potranno farlo valere per essere assegnati nei relativi riparti di aviazione dell'esercito e dell'armata.

Art. 9. — Non si accetteranno, per nessuna ragione inscrizioni di aspiranti che non abbiano i requisiti voluti, o che non presentino i documenti richiesti in perfetta regola, o che non ottemperino, all'atto della inscrizione, al pagamento della relativa tassa.

Art. 10. — Le inscrizioni si ricevono unicamente alla Segreteria del Comitato della Scuola in via del Quirinale n. 11 dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,30 nei giorni non festivi, e si chiuderanno irrevocabilmente col giorno 14 agosto.

Per l'assistenza religiosa nell'esercito. — Riporto precedente L. 32.736 61 – da un anonimo generoso benefattore 1000 – Ricevuto da vendita di cartoline 72.48 – Comitato napoletano per l'assistenza spirituale e materiale dei soldati 2000 – Federazione giovanile diocesana di Roma (quota di luglio), 50 – Circolo S. Agape di Chiari, quote per i mesi di luglio e dicembre 25 – Avv. Celidonio Aroldi, Torino 40 – De Ghetto Giovanni Chiavari, 8.40 – D. Eugenio Fusconi, cappellano militare 27 – Parrocchia S. Cuore, Roma 25 – Circolo Religione e Patria, Marino 5 – Federazione giovanile, Reggio Emilia, 12 – Federazione giovanile, Chiavari 160 – Toni Giuseppe, Ravenna 5 – Federazione giovanile diocesana, Venezia 360 – Ernesto Angeli Casetto 10 – Libreria ecclesiastica Camerino 13.35 – D. Roscio Abbondanza, Cesena 10 – Giovanni Valdi, Tortona 19 – Avv. Della Rocca, Napoli 40 – Circolo San Nicola, Roma 11.65 – Circolo Giovanile Traspontina, Roma 2.40 – Contessina Zara, Roma 5 – Conte Carlo Zucchini, Faenza 5 - Totale 34842.77.

Ass. della Stampa. — Il Consiglio amministrativo della Cassa Pia di Previdenza istituito dall'Associazione della Stampa, è convocato per domani lunedì alle ore 10,30.

I funerali del collega F. Altolini. — I funerali del cav. Francesco Altolini che hanno avuto luogo ieri sono riusciti una vera manifestazione di affetto e di stima per il collega scomparso.

Il corteo si è mosso alle 10,30 da via F. Crispi 82. Reggevano i cordoni l'on. Torre pres. dell'Associazione della Stampa, il Prefetto di Roma, comm. Aphel l'on. Maury per la deputazione politica delle Puglie, il sig. Leonardo Azzarita red. capo del *Corriere delle Puglie*. Il feretro era seguito da un largo stuolo di personalità ufficiali, di colleghi e di amici dell'Estinto.

L'assoluzione alla salma è stata data nella chiesa di S. Andrea delle Fratte. Il corteo si è diretto quindi in piazza Barberini, dove hanno parlato l'on. Torre per l'Associazione della Stampa, il comm. Perusy per il Sindacato dei corrispondenti, l'on. Maury per la deputazione politica pugliese, Leonardo Azzarita, in nome del *Corriere delle Puglie* e l'avv. De Bellis per la famiglia.

Poscia il feretro ha proseguito per il Verano seguito dagli intimi.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Soc. fra impiegati e commercianti. — Stamane domenica, avrà luogo la seconda visita istruttiva organizzata dalla presidenza della Società generale di mutuo soccorso fra commessi ed impiegati di commercio.

Con il permesso del direttore dell'ufficio annona e dei direttori dei singoli stabilimenti, saranno visitati il mattatoio ed il frigorifero comunale.

Il convegno è fissato per le 9.30 all'ingresso del mattatoio e possono intervenire i soci e le loro famiglie.

Al Collegio Romano. — Per iniziativa del Comitato nazionale « Pro Invalidi della guerra » ebbe luogo al Collegio Romano l'annunciata conferenza del senatore Ettore Marchiafava sul tema « L'assistenza ai tubercolosi ».

Fra gli intervenuti notammo: Il Prefetto Aphel' sen. Pigorini, prof. Tenelli, comm. Castaldi, prof. Neuschuler, prof. Giudicandrea, prof. Ranelletti, prof. Mancioli, prof. La Torre, prof. Ottolenghi, prof. Giannelli, comm. Franza, prof. Gualdi, prof. Angelini, prof. Giassi, prof. Sergi, dott. Conti, avv. Pincherle, G.B. Tomassi e tanti altri, nonché un largo stuolo di Samaritane, in rappresentanza delle sezioni dei vari ospedali di Roma con le loro direttrici, sig.a Tosi e sig.a Molino.

L'oratore dopo avere accennato alle varie forme della tubercolosi e ai vari stati in cui il male si suddivide illustrò il mezzi atti a combatterlo.

Concluse dicendo che in questa opera doverosa e di difesa sociale devono non solo contribuire lo Stato, i Comuni e le Provincie, ma tutti i buoni, tutti coloro che sentono in questo momento alto il sentimento della fratellanza e della solidarietà nazionale.

Al termine il conferenziere, fu vivamente applaudito.

Unione Storia ed Arte. — Oggi domenica, proseguendo il ciclo patriottico della Storia ed Arte, il socio prof. dott. Fernando Valvassura, del R. Liceo d'Ancona, alle ore 18 ½ (6 ½ p.) nell'anfiteatro alla quercia del Tasso sul Gianicolo pubblicamente parlerà su « Come la filosofia tedesca preparò la pazzia morale del pangermanismo e il delitto di provocare la conflagrazione europea »

All'istituto dei ciechi. — Il dott. Francesco Aquilanti ha tenuto nel salone delle Accademie dell'Ist. di S. Alessio, una Conferenza sul tema: « Dolore e redenzione ».

L'oratore dopo avere accennato all'esistenza dei ciechi redenti dal dolore e confortati dalla virtù, parlò a lungo sul conflitto europeo e sull'eroismo di nostra gente.

Il conferenziere fu molto applaudito.

La « Terenzio Varrone ». — Oggi il prof. Nispi-Landi, illustrerà la parte orientale della Regione V, « Esquilino » in particolari gli Orti e le Terme Liciniane Eleniana, gli Acquedotti, l'Anfiteatro Castrense e il *Vivarium* delle belve.

Il convegno è alle ore 18 nella Sala di Gallieno al viale Principessa Margherita.

Tombola a Porta Pia. — Oggi alle ore 20 nel piazzale di Porta Pia, verrà estratta una tombola di lire 3000 a beneficio del Fondo pro figli di richiamati iscritti al Ricreatorio popolare « XX Settembre ».

I premi sono così divisi: primo premio, cinquina, lire 300 – secondo premio, tombola, lire 2000 – terzo premio, lire 700 che verranno divise fra le cartelle che avranno segnati i 10 numeri della cartella entro i 45 estratti dopo quello che fece aggiudicare la tombola di lire 2000.

La cartella costa 60 centesimi.

I ferrovieri delle secondarie. — In seguito agli ultimi richiami alle armi, per cui sono rimaste dimezzate le sezioni di Genova e Sampierdarena, la sede del Comitato centrale è stata trasportata a Roma.

I soci di Genova-Sampierdarena hanno rimesso alle sezioni di Roma il compito di proseguire il delicato incarico per la durata della guerra.

Quanto prima le sezioni di Roma comunicheranno la nomina del Comitato centrale, del segretario e l'indirizzo della nuova sede.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Omicidio. — L'infermiere del Policlinico Giuseppe Principato di a. 33, dopo l'internamento della propria moglie al manicomio, per forma acuta di paranoia, aveva subaffittato una camera ai coniugi Attilio De Rossi e Matilde Fallani ambedue trentacinquenni e di Velletri.

Per diverso tempo le cose andarono bene, ma poi, per motivi ed odi di gelosia, certo acuiti dalla continua vicinanza, fra i due uomini sorsero rancori e gravi litigi, sino a che in una rissa terribile il Principato inferiva un tremendo colpo di coltello al cuore del De Rossi che spirava poco dopo, mentre l'infermiere uscito di casa andava a costituirsi al commissariato di S. Lorenzo.

Il cav. Damiani, fu subito svegliato e, con la solita solerzia che tanto l'ha distinto per il passato, incominciò a interrogare l'omicida. Poscia si recò sul luogo del delitto, eseguendo così le constatazioni di legge. Tornò dopo le due antimeridiane in ufficio, e sia per effetto d'aver passato una notte insonne, alla quale non era da qualche tempo più abituato, data l'epurazione della mala vita, da lui eseguita nel popolare quartiere, epurazione e repressione alla quale ha concorso efficacemente la guerra, sia per un puro caso disgraziato, l'egregio funzionario, nel chiedere il numero telefonico per comunicare ai suoi superiori della Questura centrale il fatto di sangue, sbagliò.... e finì per parlare con il cronista di un quotidiano. Nulla di male in tutto ciò, se non fosse corso in un altro errore e cioè, di dare per morto l'omicida, il morto per l'uccisore ed.... inviarsi infine a Regina Coeli!

Il triste proposito di una madre. — Una scena pietosa si svolse ieri sera per le scalette del ponte Margherita.

Ifresia Genovesi di a. 42 ved. del reg. Cesari, in un momento di sconforto, perchè in tristi condizioni finanziarie, tentava gettarsi nel Tevere insieme alla figliuola Francesca di a. 11. Trattenuta in tempo da le guardie di P. S. Girolamo Nota, fu accompagnata al Commissariato di Campo Marzio ed interrogata dal cav. Fannetta.

Alla disgraziata fu sequestrata una corda con la quale intendeva avvincersi con la sua piccina, prima di lanciarsi nei gorghi del fiume.

Disgrazia. — Il bracciante Matteo Cardellini di a. 19, ab. fuori porta Portese, mentre lavorava per conto dell'ing. Serafini fuori porta S. Paolo, rimase investito da una frana riportando la frattura della tibia destra. Alla Consolazione, fu giudicato guaribile in 30 g.

— Marcantonio Alfredo di a. 2 ab. in via S. Giovanni in Laterano 120 soldato di artiglieria verso le ore 7 di ieri mentre saliva su di un tram elettrico ancora in moto, cadeva producendosi forte commozione cerebrale. E' in osservazione all'ospedale di S. Giacomo.

Tentati suicidi — Nella propria abitazione in via Banchi Vecchi 41, Santa Ruggiani di a. 20, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. All'ospedale di S. Spirito, fu trattenuta in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Commissariato dei Monti furono ieri arrestati Vincenzo Saberri di a. 21, ab. in via della Ferratella 24, ed Armando Gentilezza, di a. 21, ab. in via Umbria 19, sorpresi mentre tentavano di scassinare la porta di ingresso dell'abitazione del sig. Edoardo Marcelli sita in via Leonardo da Vinci 41 p. 2.

Fate fermare il tram. — Il soldato del.... battaglione fanteria Antonio Picchio, ieri alle 18, in via Po, nel discendere da una vettura elettrica ancora in moto scivolò e cadde riportando contusioni multiple. Al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 7 s. c.

Per gelosia. — La decorsa notte, nella propria abitazione in via Trionfale per ragioni di gelosia, certa Nassalupi Vincenza di a. 30 esplodeva a bruciapelo tre colpi di rivoltella contro Gazzella Nazzareno di a. 42. Commesso il fatto, la Nassalupi è fuggita. Il Gazzella è rimasto lievemente ferito alla testa. All'ospedale di S. Spirito, è stato giudicato guaribile in 12 giorni.

Libro nero. — Ieri alle ore 11 in via Leonardo da Vinci 41 due individui scassinarono una porta per entrare quindi nell'abitazione di certo Urselli Eduardo.

Sorpresi sono stati arrestati. Essi sono Abbone Vincenzo di a. 21, ab. in via Ferratella 24; Gentilezza Armando di a. 20 ab. in via Umbria 15.

Disgrazia. — Verso le ore 8.45 di ieri Piattelli Claudio di a. 30 soldato ferroviere, mentre metteva una cinta di trasmissione, cadeva da una altezza di 5 metri riportando ferita alla testa, frattura del radio sinistro per cui fu giudicato guaribile in 60 g. s. c.

— Bianchi Orlando di a. 14 ab. in via Fornace n. 4 si era verso le ore 7.45 di ieri addormentato sul muraglione della scaletta di una chiesa. Svegliatosi poi improvvisamente cadeva dall'altezza di qualche metro riportando contusioni e commozione cerebrale. E' in osservazione a S. Spirito.

— Brunoni Annibale di a. 56 ab. in via Mastrogiorgio n. 6, verso le ore 3, di ieri, al Campo Boario veniva stretto da un bue, contro lo steccato di un tirocinio. Ha riportato varie contusioni ed escoriazioni per cui trovasi ricoverato alla Consolazione.

— Verso le ore 4 di ieri alcuni operai addetti al forno di proprietà Stocchi Giulio sito in viale Giulio Cesare 191, recandosi al lavoro, hanno invano tentato di aprire la porta del forno stesso. Insospettiti con l'intervento di agenti di P. S. sono riusciti ad entrare ed hanno trovato Sebastiano Annibale di a. 62 che dormiva nei locali del forno, che era steso cadavere sul proprio letto.

Nella cantina sottostante bruciava della carbonella e sembra quindi che la morte sia avvenuta per asfissia. Si indaga.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 29 luglio 1916

BARI	28	56	31	85	12
FIRENZE	51	46	26	32	76
MILANO	67	84	69	31	87
NAPOLI	14	57	82	1	61
PALERMO	46	61	70	73	51
ROMA	45	16	81	32	25
TORINO	48	38	58	23	78
VENEZIA	7	8	59	44	87

TEATRI DI ROMA

« IL SEGRETO » DI BERNSTEIN AL « QUIRINO »

Ieri sera un pubblico oltremodo numeroso ed eletto gremiva il freschissimo ed elegante teatro *Quirino*. Il dramma di F. Bernstein ebbe come al solito, entusiastiche accoglienze, e che spesso risuonarono gli applausi, anche a scena aperta. Ed in vero, mai applausi furono meglio tributati, sia per il valore intrinseco del dramma, tutto soffuso di sentimenti altamente umani, sia per l'interpretazione che riuscì eccellente.

Il Dondini (*Costante Vasseiot*) fu come al solito attore magnifico; la Grassi Carini ebbe accenti di sentita passione e drammaticità; la Gentilli (*Gabriella*) ed il Marcacci (*Carlo*) furono pari alla loro fama.

Ma, senza dubbio, il trionfatore della serata fu Luigi Carini. Il pubblico, che durante il magnifico corso di rappresentazioni che si sta svolgendo al *Quirino*, l'ha seguito con crescente ammirazione, ieri sera rimase colpito dall'arte di questo valoroso. Dagli accenti i più ingenui e delicati egli seppe passare con pari evidenza e profondità psicologica agli scatti più vigorosi e violenti di passione e di gloria. Il pubblico, oltremodo ammirato, dopo la famosa scena del secondo atto, lo volle, ben tre volte al proscenio fra interminabili ovazioni.

— Oggi due recite: alle 18 *L'avversario* di Capus, una delle più avvincenti interpretazioni di Olga Gentilli e di Luigi Carini, il quale in uno degli intermezzi dirà l'applauditissima ode *Messa in Trincea* alle 21.30 ultima definitiva replica del *Matrimonio di Figaro*. Domani sera un lieto avvenimento: lo spettacolo in onore del valoroso attore brillante Aristide Baghetti colla *Sir d'Hamilton*. Quanto prima l'attesa *Madame Sans Gêne*.

***

Costanzi. — Hanno ottenuto ieri sera nell'*Aida* un ottimo successo la signora Malhan, che cantava per la prima volta la parte di *Amneris* e il baritono Ricci un *Amonasro* drammaticissimo. Con la Malhan, una *Amneris* veramente imperiale il pubblico festeggiò la Malibran il De Angelis e tutti gli altri. Oggi, unica rappresentazione diurna del *Trovatore* colla quale la signora Annina Albani si accomiata dal pubblico del *Costanzi*, che la festeggerà ancora una volta cantante ed artista elettissima. Il tenore Scafati si è completamente ristabilito e lunedì quindi, avremo l'attesa prima rappresentazione dei *Pescatori di Perle*, con la Graziani, il Tavanti, il Dadò. Direttore il m. Zuccani.

Nazionale. — Oggi Musco dà le ultime sue due recite festive con *Pensaci Giacomino!*, di giorno e *L'aria del Continente* di sera.

Domani addio della Compagnia con *San Giovanni Decollato*.

Manzoni. — Oggi doppio spettacolo con eccezionale programma del Circo Gatti: i bambini accompagnati entreranno *gratis*.

Morgana. — Un bel teatro ier sera per la *Diva dell'Operetta* che oggi nella diurna si replica per spettacolo d'onore delle bambine Niny De Lys e Mary Piumati. Nella serale si darà *La signorina del Cinematografo*. Martedì debutto della notissima artista Aida De Lys.

Adriano. — Oggi doppia rappresentazione della Compagnia Campioni Bacceschi nella diurna *Il vecchio caporale Simon*, nella serale *I provinciali a Parigi*.

Quanto prima *Notturno tragico*, due atti di Edmondo Corradi.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Trovatore*, ore 18.

Quirino. — *L'avversario*, ore 18; *Il matrimonio di Figaro*, ore 21.30.

Nazionale. — *Pensaci Giacomino!* ore 18; *L'aria del continente*, ore 21.30.

Manzoni. — Circo eq. Gatti, ore 18.30, e 21.30.

Adriano. — *Il vecchio caporale Simon*, ore 18; *I provinciali a Parigi*, ore 21.30.

Morgana. — *La diva dell'operetta*, ore 18.30; *La signorina del cinematografo* ore 21.30.

Sala Umberto — Teatro di attrazione ore 18.30 e 21.30.

Sferisterio Romano (Via Aniene – fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 17.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA

per

L'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

ANONIMA PER AZIONI

Capitale Lire 40,000.000 - versato

AVVISO AGLI UTENTI GAS

Si rende noto che a datare dal 1° agosto p. v. verrà sospesa a senso del decreto luogotenenziale 9 luglio corr. n. 848, la vigente tariffa dei prezzi del gas per tutta la durata della guerra e fino a sei mesi dopo la pubblicazione dell'atto dichiarativo della pace.

Con la detta data andranno invece in vigore i prezzi del gas, che saranno fissati con decreto insindacabile del Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro che verrà a suo tempo pubblicato.

Roma, 20 Luglio 1916.

Ultime Notizie

Anniversario della morte di Re Umberto

A Roma e nelle Provincie la ricorrenza della luttuosa data è stata mestamente celebrata con l'esposizione di bandiere abbrunate ed, in taluni centri, con apposite commemorazioni.

***

(S) **Monza**, 29. — Per l'anniversario della morte di Re Umberto gli edifici pubblici e le case private hanno esposte la bandiera a mezz'asta. L'Associazione monarchica ha pubblicato un manifesto rievocando il triste avvenimento.

Alle ore 9, nella Cappella Espiatoria, mons. Biguami ha celebrato la messa di requiem.

Alle ore 10 vi è stata la cerimonia dell'apposizione alla cripta della Cappella Espiatoria di una corona di fiori donata dall'Associazione monarchica presenti le autorità politiche e militari, e numerose Signore.

Hanno inviato altre corone le famiglie Galbiati e Mapelli.

Nel Duomo si è celebrato l'ufficio funebre in suffragio dell'anima, per cura delle signore monzesi.

Stasera vi sarà l'illuminazione della Croce di alabastro della Cappella Espiatoria.

Il Ministro Bianchi nell'Alta Italia

Iersera alle ore 21 è partito per l'Alta Italia, accompagnato dal suo capo di Gabinetto cav. Lepore, S. E. il Ministro Leonardo Bianchi, il quale si fermerà a Milano per rendersi conto della capacità industriale dell'Istituto di protesi per i militari mutilati che, come è noto, rappresenta uno dei maggiori problemi fra quelli compresi nell'importante disegno di legge che trovasi dinanzi al Parlamento per la « protezione ed assistenza degli invalidi della guerra ».

Crediamo di sapere che il Ministro, trovandosi a Milano, visiterà gli ospedali e le cliniche di Pavia, dai cui direttori ha ricevuto in questi giorni formale invito.

In seguito l'on. Bianchi si recherà in zona di guerra ove si tratterrà vari giorni per esaminare il funzionamento del servizio sanitario dell'esercito in considerazione specialmente degli appunti fatti in materia nelle recenti discussioni parlamentari.

Il Ministro Comandini a Firenze

(S) **Firenze**, 29. L'on. Ministro Comandini è giunto alle ore 21.10 da Roma, ricevuto alla stazione dal Prefetto, sen. Vittorelli, dal Sindaco comm. Bacci dal deputato Rosadi, dal principe Ginori, dal marchese Incontri, presidente del Comitato di Preparazione civile, dal rappresentante il comandante del Corpo d'Armata e da altre autorità.

Il Ministro discese all'Albergo Savoja, visiterà le opere di preparazione civile.

Ministero Esteri

Ieri sera alle 21 è partito per Pisa il Sottosegretario di Stato on. Borsarelli.

Ministero Colonie

Ieri sera, alle 20.15, è ritornato da Napoli il Ministro on. Colosimo.

Ministero Tesoro

Indennita' di missione ai funzionari promossi

La questione della misura dell'indennità di missione da corrispondersi ai funzionari dello Stato promossi a stipendio superiore con la decorrenza stabilita dall'articolo 1 del decreto luogotenenziale n. 1625, del 1915 fu sollevata dai Ministeri dell'Interno e della Guerra e risolta nel senso che le indennità stesse sono da liquidarsi tenuto presente il criterio restrittivo degli stipendi di fatto riscossi. In proposito, il Tesoro ebbe ad osservare che l'art. 1 del citato decreto numero 1625 il quale mira a conseguire economie nelle spese di diversa natura per i funzionari dello Stato, dispone in modo specifico, che nel periodo semestrale, di cui ivi è cenno, l'impiegato promosso continuerà a godere lo stipendio del posto precedentemente occupato e poichè le indennità di missione si determinano sulla base dello stipendio effettivamente percepito, il criterio a seguirsi nella predetta liquidazione è quello di commisurare le indennità in parola allo stipendio di fatto goduto.

Ministero Finanze

Ieri, alle 18.05, è partito per la linea di Pisa il Sottosegretario di Stato on. Danieli.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

ONORIFICENZE

Con Decr. Luogot. del 23 corr., su proposta del Ministro Guardasigilli, sono stati nominati commendatori nell'Ord. della Corona d'Italia.

Baroni cav. uff. Pier Luigi, pres. app. – Perugia.
Spinelli cav. uff. Nicola, cons. Cassazione – Napoli
Sagala cav. uff. Pietro id. Roma.
Pitari cav. uff. Giuseppe id. id.
Tunesi cav. uff. Enrico sost. Proc. gen. Cassazione Roma.

Ministero Lavori Pubblici

Ieri sera è partito per Avezzano il Ministro on. Bonomi il quale visiterà i paesi di quella zona colpiti dal terremoto. Il Ministro ritornerà questa sera a Roma.

CONSIGLIO SUPERIORE

Deliberazioni prese in una recente seduta:

— Proposta di variante al progetto esecutivo del 1° tronco della ferrovia Modena-Lama di Mocogno;

— Progetto definitivo del tronco ferroviario Pieve di Cadore-Larzo.

— Domanda della Società Cotone idrofilo per esplodenti, per essere autorizzata a raccordare il proprio stabilimento coi binari della prossima stazione ferroviaria.

Si è radunata ieri la III Sezione del Consiglio sotto la presidenza del comm. Torri.

Il Consiglio ha dato parere favorevole per i seguenti affari:

— Domanda della ditta Montorfano per mantenere alcune costruzioni eseguite a distanza ridotta dalla ferrovia Foggia-Napoli.

— Progetto per l'ampliamento della stazione di Vallerano lungo la ferrovia Civitacastellana-Viterbo.

— Riesame della proposta per la riduzione di percorso del servizio automobilistico Belvedere-Torre Cerchiara in seguito all'apertura all'esercizio della ferrovia Spezzano-Castrovillari.

Ministero Guerra

STATO MAGGIORE GENERALE.

Ameglio cav. Giovanni ten. gen. a disposiz. Min. colonie nom. cav. di Gran Croce, decorato del Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.

Aveta cav. E. magg. gen. cessa di essere in soprannumero a disposiz. e rientra in organico.

Marciani cav. F., ten. gen. collocato a disposizione in soprannumero

CORPO DI STATO MAGGIORE.

Dalmasso L., cap. a disposiz. Min. colonie cessa di essere a disposizione dal 7 giugno 1916.

La caccia in zona di guerra.

Il Comando Supremo del Regio Esercito con ordinanza 25 corr. ha sostituito al bando 29 luglio 1915, che vietava in via assoluta ogni genere di caccia in tutta la zona di guerra, nuove norme che entro i più larghi limiti consentiti dalle esigenze militari tengono conto dei desideri ripetutamente espressi dai circoli interessati anche col patrocinio del Governo.

Con la nuova ordinanza resta proibito in tutta la zona di guerra l'esercizio della caccia con armi da fuoco ma il divieto assoluto della caccia anche con qualsiasi altro mezzo è limitato al territorio delle operazioni e alle intere provincie di Belluno, Treviso, Udine e Venezia. Nel resto del territorio delle retrovie e in quella parte del territorio e del Regno che dichiarata in istato di guerra non è compresa nel territorio di operazioni nè in quello delle retrovie potrà essere consentita caccia con reti fisse e con altri mezzi fissi.

Il permesso revocabile in ogni momento sarà accordato dai competenti Comandi militari mobilitati o territoriali su domanda da presentarsi per mezzo dell'Autorità politica provinciale. Le nuove norme entrano in vigore col 1° agosto.

La promozione per gli ufficiali feriti in guerra.

Il Ministro della Guerra ha stabilito che per la promozione al solo grado immediatamente superiore degli ufficiali feriti non è di ostacolo l'aspettativa, che per effetto della ferita stessa non per altre cause, sia stata concessa all'ufficiale. Possono beneficare di tale trattamento non solamente gli ufficiali feriti, colpiti cioè direttamente da proiettili, ma anche quelli la cui lesione organica derivi da violenza esterna sempre che questa sia esaurientemente accertata.

Scuole militari.

Per tutta la durata della guerra è sospesa la attuazione di nuovi corsi presso l'Accademia della scuola militare, (oltre il corso in via di svolgimento) per aspiranti alla nomina in servizio attivo permanente. Per conseguenza non verrà bandito il consueto concorso.

Ministero Agricoltura

Il Ministro on. Raineri, presenti il Sottosegr. di Stato e il prof. Moreschi dir. gen. dell'Agricoltura, ha presieduto un convegno di rappresentanti delle organizzazioni agrarie cooperative e della industria italiana dei perfosfati.

Scopo della riunione fu l'esame della situazione creata al consumo del perfosfato dalle anormali condizioni odierne.

I convenuti hanno invocato che siano in tempo assicurati i trasporti ferroviari.

Il Ministro ha promesso di prendere solleciti ed opportuni accordi coi suoi colleghi dell'Industria, Commercio e Trasporti.

***

L'on. Alfredo Baccelli, anche a nome degli altri deputati del Lazio ha esposto al Ministro la necessità di un provvedimento per le affrancazioni di usi civici e le transazioni fra proprietari ed utenti — tema per il quale, come è noto, si è assunto di proporre una riforma legislativa l'on. Venzi.

Il Ministro promise d'interessarsi della questione.

***

Ieri sera, col direttissimo delle 20,50, partì per Parma l'on. Canepa, Sottosegretario per l'Agricoltura, accompagnato dal cav. avv. Michele Gioia. Stamane assisterà alla cerimonia della fondazione del patronato per gli orfani dei contadini morti in guerra e, nel pomeriggio alla commemorazione del 22 luglio 1854 e della battaglia di Bezzecca, che sarà tenuta al Teatro *Farnese*, dall'on. Berenini.

Ministero Industr. Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero in data 26 corr. da Tokyo telegrafa:

« Mercato seta in rialzo. – Quotazi Shinshu 1-1 ½ 13115 Yen 1110. – Attività moderata dell'Europa e dell'America.

Ministero Poste e Telegrafi

Il Ministro ed il Sottosegr. di Stato, hanno ricevuto la Presidenza del Comitato Postelegrafico per l'omaggio Naz. alla Croce Rossa, composto dei cav. uff. Galdi, del comm. Attilj e del cav. uff. Torti.

I due Capi dell'Amministrazione vollero essere dettagliatamente informati della manifestazione che già assicurò a vantaggio della Croce Rossa circa lire quattrocentomila, e rivolsero al personale che se ne occupa parole di incoraggiamento, accettando il Ministro la nomina a Presidente onorario ed il Sottosegr. quella di Vice Presidente onorario del Comitato stesso.

Personale del Dicastero.

— Galliano cav. uff. Vittorio, capo sezione è promosso a dir. capo divisione;
Bordoni cav. uff. Pietro id. id.;
Mendici comm. Giuseppe id. id.
Lombardo cav. Paolo, primo segretario, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

Cavi internazionali.

Sono interrotti i seguenti cavi internazionali:
— Cavo Jamaica-Colon;
— Cavo Capo St. Jaques-Pontianak fra Capo St. Jacques e Paolo Condore e fra Paolo Condore e Pontianak
— Cavo Jupiter-Jalet-Manau;
— Cavo Obok-Gibuti;
— Id. Alimeria-Melilla;
— Id. Tangeri-Cadice;
— Id. Estelona-Ceuta.

Informazioni estere

STATI UNITI E MESSICO

(S) **Washington**, 29. L'Ambasciatore del Messico annuncia l'esito soddisfacente delle trattative tra il Messico e gli Stati Uniti, colla nomina di una Commissione mista, incaricata di risolvere le difficoltà sorte alla frontiera.

PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI POLACCHI

(S) **Parigi**, 29. — I Governi francese e russo hanno aderito alla Nota del *Foreign Office* agli Stati Uniti, circa l'approvvigionamento delle popolazioni dei territori polacchi occupati dal nemico.

PER LA CONDANNA E L'ESECUZIONE DEL CAPITANO FRYATT.

(S) **Londra**, 29. — Il capitano Fryatt, comand. del vapore *Brussels*, catturato il 23 giugno da cacciatorpediniere tedeschi e condotto a Zeebrugge, è stato giudicato a Bruges dal Consiglio di guerra tedesco, condannato a morte e fucilato ieri per aver tentato di speronare un sottomarino tedesco, il quale il 28 marzo gli aveva ordinato di arrestarsi.

La tesi sostenuta dai tedeschi è che le navi mercantili debbano astenersi da ogni atto a detrimento di una nave da guerra.

(S) **Zurigo**, 29 — Si ha da Berlino: Una nota ufficiale dice:

Il Tribunale di guerra di Bruges ha condannato a morte il 25 corr. il capitano Charles Fryatt, del piroscafo inglese *Brussels*, perchè tentò di investire un sottomarino tedesco.

Il fatto risale al 28 marzo 1915. Il capitano Fryatt comandava allora un piroscafo che, attaccato da un sottomarino presso il faro della Mose, riuscì a sfuggirgli ed ebbe perciò lodi dall'Ammiragliato e fu anche citato alla Camera dei Comuni. Recentemente i tedeschi catturarono il piroscafo *Brussels* e ricordarono il fatto.

Il capitano Fryatt venne fucilato giovedì.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 29. — Il tribunale di polizia ha condannato il deputato irlandese Ginnel a 100 sterline di ammenda, da convertirsi, in caso di mancato pagamento, in sei settimane di prigione, per uso di falso nome.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 29. Il Governo francese ha inviato oggi alle Potenze neutrali una Nota ufficiale sul contegno delle autorità tedesche verso le popolazioni dei dipartimenti francesi occupati dal nemico.

Il Presidente del Consiglio Briand ha inviato in questa occasione una circolare ai rappresentanti diplomatici della Francia invitandoli a presentare questa Nota ai Governi dei paesi neutrali.

In tale circolare Briand dichiara che, in presenza dei fatti rilevati, il Governo francese non può contentarsi di invocare l'art. 3 della Convenzione dell'Aja concernente gli usi di guerra, in previsione di una indennità, della quale la Germania sia ritenuta responsabile, in ragione della violazione di questa convenzione da parte della forza armata.

Il Governo francese ritiene che il solo mezzo per porre rimedio alle sofferenze delle popolazioni delle regioni momentaneamente invase consiste nel fare un premuroso appello ai sentimenti di giustizia e di umanità dei neutrali e dell'opinione pubblica di tutte le Nazioni.

OLANDA

(S) **Amsterdam**, 29. Uno *Zeppelin*, volando su territorio olandese, passò su Sluiskil alla frontiera olandese-belga, fatto segno al fuoco della guardia di frontiera.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 31 luglio a lire 119.97.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 31 a tutto il 5 agosto per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 119.97.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 31 luglio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 29 luglio 1916 da valere per il giorno 31 luglio 1916.

Parigi	110 01
Londra	30 97
Svizzera Lire	122 51 ½
New York	6 50 ½
Buenos Ayres	2 72 1/4
Oro	119 00 ½

CORSO DEI CAMBI

Comunicato della Camera di Commercio di Roma) Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914. (accertato il giorno 29 luglio 1916)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	109.90	110.10	109.85	110.15
Londra	30.93	30.99	30.95	31.01
Svizzera	122.40	122.90	122.50	123.—
New York	6.46½	6.49½	6.48	6.51
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	118.80		118.—	

BORSA DI LONDRA

	27	28
Nuovi Consolidati	79 1/8	59 3/4
Rend. spagnuola esterna nuova	86 1/8	86 1/4
Egiziano nuovo	80 1/8	80 1/8
Rendita Giapponese 4 %	73 1/8	73 1/8
Uruguay 3 ½ %	62 3/4	62 3/4
Marconi	3 7/32	3 7/32
Argento in verghe	30 3/8	30 5/16
Rendita turca unificata	—	52 1/4
Rame contanti	106 1/2	111 —
Prestito francese	87 3/8	87 1/4

(S) **Amsterdam**, 28. — Cambio su Berlino *gulden* 43.12 ½ – 43.12 ½.

(S) **Madrid**, 28. — Cambio su Parigi 82.80.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: gerente responsabile

L'EREDITA' DI THOUAREC

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Allorchè seppe che il giovane aveva ricevuto alla morte di suo padre una diecina di milioni e altrettanti ne raccoglierebbe alla morte di sua madre, Susanna rimase talmente confusa che giurò di evitare d'ora in avanti tutte le occasioni di incontrarsi col «signor Lebrun.»

Ma... ma un tal giuramento, per l'abitudine contratta da due mesi non era facile a mantenere, tanto più che Massimo faceva il possibile per impedirnela.

Intanto una bella mattina il giovane milionario lasciò Nizza e per dieci giorni fu irreperibile. Si era recato nei dintorni di Angers per informarsi.

Al suo ritorno, qualche giorno prima dell'ultimo ricevimento di Miss Mac-Nelly egli dichiarò a sua madre che non conoscevano l'origine della signorina Susanna, ma che la signora Valmont apparteneva ad una famiglia la cui onorabilità era perfetta, e che, per conseguenza si poteva sposare la sua pupilla.

La signora Lebrun non si era punto lasciato convincere da quel ragionamento da innamorata e in seguito ad una più aspra spiegazione, in cui la dama aveva significato nettamente il suo rifiuto ad una tale unione, Massimo fuori della grazia di Dio, era venuto a pregare Thouarec di difendere la sua causa.

Qualche ora dopo il conte si presentava in casa Valmont.

Sia ch'egli poco si curasse di trovarsi a quattr'occhi con suo figlio, sia che avesse bisogno di solitudine, per maturare le sue risoluzioni, Thouarec aveva fatto colazione al Circolo, di dove aveva mandato un biglietto a Giovanni per avvisarlo che non lo aspettasse, e subito dopo si era diretto in via Pastorelli.

Entrando dalla Valmont il gentiluomo aveva assunto un contegno grave e imbarazzato, un'aria cupa e confusa che contrastava stranamente con la sua abituale noncuranza.

Era anche tanto pallido che la brava signora entrando nel salotto per riceverlo non potè a meno di dire:

— Non vi sentite male, signore?

Dopo un lungo inchino Thouarec protestò:

— No, signora, sono soltanto molto emozionato. Da qualche settimana per meglio dire, da parecchi mesi, poichè questo data dal mio soggiorno in casa vostra, sono perseguitato dall'evocazione di un passato orribile che mi tortura.

A forza di lottare sono riuscito a vincere i miei scrupoli, ed ho finalmente preso la decisione eroica di disfarmi del peso che mi opprime, riparando al male che un tempo commisi; ad oggi sono qui per questo come capirete non ci si accinge ad un tal partito senza essere in preda ad emozione profonda.

La Valmont era disorientata alla lettera.

— Ma, signore, balbettò se avete qualche cosa da rimproverarvi, non tocca a me, estranea per voi, a riceverne la confidenza, quindi non offerto bene.

— Ecco, or ora capirete, e vedrete che non sono pazzo come potreste supporre. Prima di tutto, è qui la signorina Susanna?

— No Susanna è uscita per una lezione.

— Tanto meglio. Siete sicura, che nessuno possa ascoltarci?

— Sicurissima, mormorò la Valmont punto rassicurata da queste preparazioni. In questo momento sono sola in casa, eccetto la cuoca, che si trova troppo lontana per ascoltarci.

— Allora, comincio, riprese il conte cercando quasi di dominare una violenta emozione. Permettetemi però che vi faccia un rimprovero.

— Quale?

— Quando mio figlio ed io venimmo ad abitare in questa casa, la signorina Susanna passava per vostra figlia agli occhi di tutti; come mai dopo tre o quattro settimane, la voce pubblica ci fece noto che la signorina non portava il nome di Valmont, ma si chiamava soltanto Susanna?

— L'indiscrezione non deriva da me, rispose arrossendo la Valmont, senza cercare di negare il fatto, nè di domandarne spiegazione.

— In tal caso, chi deve esserne responsabile?

— Responsabile ne è la vita con le sue necessità. Sapete quanto me, che per un sì, per un no, è uopo fornire delle carte ufficiali e che per conseguenza non è punto facile nascondere il proprio stato civile; poichè le persone sotto i cui occhi passano queste carte non hanno sempre lo spirito di tener per loro quanto hanno veduto.

— E' vero, il segreto professionale non è sempre considerato strettamente.

— Per conseguenza quando avessi preso tutte le precauzioni possibili per far credere che Susanna fosse mia figlia, non avrei impedito che la verità presto o tardi venisse a galla per un fatto o per un altro per una questione di matrimonio per esempio, se mai riuscissi a maritarla, figliuola cara!

— Poichè la signorina non è vostra figlia ma la considerate come tale, forse avreste potuto rimediare a questa deplorevole situazione, adottandola, obiettò Thouarec.

— Ne avevo l'intenzione, ma oltre che ancora non si è raggiunta la dilazione imposta dalla legge non abbiamo ancora fatto i venti anni di coabitazione voluti; poichè non dobbiamo dimenticare che l'adozione se conferisce all'adottante gli stessi diritti della paternità, non da all'adottato le stesse prerogative della filiazione legittima, eccettuato su quanto riguarda la successione. Inoltre per il fatto stesso di procedere a quest'adozione, verrò a far conoscere l'origine vera di Susanna, il che non varrebbe meglio dello stato attuale di cose.

— Avete ragione, mormorò il conte; il mio rimprovero, per quanto amichevole, ha sbagliato indirizzo, lo riconosco, tanto più che non toccava a me ad essere severo per gli altri.

D'altra parte farei male a lamentarmi del fatto che mi ha rivelato l'origine della signorina Susanna, poichè esso mi ha aperto gli occhi, ha confermato i miei primi sospetti, mi ha insomma tracciato il mio dovere....

— Che cosa intendete dire, signore?

— Ecco... intendo dire... ciò che ho da dirvi, perbacco! Sono venuto per confessarmi, vi ho avvertita, ma la confessione è dura.

Thouarec parlava a scatti, come sotto l'impero di atroce angoscia. Dopo aver taciuto un momento, riprese balbettando:

— Insomma non capite... che io... sono il... padre di Susanna?

La Valmont si raddrizzò, pallidissima.

— Signore!

— Calmatevi, signora, disse con dolcezza il conte, quasichè soffrisse anche lui a riaversi; mi spiego la vostra legittima emozione, ma, prima di accasciarmi con tutte le maledizioni che merito, lasciate che mi spieghi.

La povera donna, annientata, non ebbe la forza di protestare.

Thouarec si raccolse un momento poi continuò:

— Fu ad Angers all'Albergo del Cavallo Bianco che vi fu consegnata Susanna, non è vero?

— Sì signore!

— Nel marzo del 1880?

— Perfettamente.

— In quell'epoca Susanna aveva una ventina di giorni? Ed era accompagnata dalla sua balia?

— Proprio così.

— Ora vedrete, come tutto si spiega facilmente. Nel febbraio 1879 avevo perduto da sei mesi mia moglie, e avendo affidato mio figlio alla nonna materna, io viaggiavo in Corsica. «Un giorno incontro una bellissima ragazza, di cui m'innamoro e un mese dopo ella era mia moglie.

Ero libero e potevo riprender moglie.

— Era un desiderio legittimo quello di fondare una nuova famiglia.

— Certo; però prima d'impegnarmi in questi nuovi legami non avevo riflettuto abbastanza; mi accorsi tosto di essere entrato in una famiglia non degna di me, ed essendo stato compiuto l'irreparabile, io rodevo il freno in silenzio.

«Non avendo giudicato opportuno di annunziare il matrimonio ai parenti ed agli amici, che avrebbero potuto formalizzarsi, specialmente a causa della mia recente vedovanza, pensai ancora meno a parteciparlo quando fu concluso, e che già rimpiangevo il mio atto di pazzia.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Redazione, Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA BUTTERICK — Italia ... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 34 - Sem. 20 - Trim. 12
— Con LA MODA BUTTERICK — Italia ... Anno L. 21,50 | Stati dell'Unione (oro) ... Anno L. 41,—
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 e 19 — Telefono 13-84.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 5. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Carabinieri reali.

Bartolini G. T. primo capitano, leg. Firenze trasferito a disposizione legione Firenze - Matteoda G. capitano, id. Bari id. compagnia Prato, id. Firenze - Stipa G. ten. id. Roma id. tenenza Prati di Castello (Roma) id. Roma.

Fanteria.

I seguenti ufficiali sono richiamati in servizio e collocati fuori quadro.

Crema cav. M. magg. 27° fant. destinato dep. 27 fant. dal 15 giugno 1916 - Pianeastelli cav. F. id. 145° id. id. dep. 14° id. dal 23 giugno 1916 - Stefanelli G. cap. 142 id. id. dep. 31 id. dal 16 giugno 1916 - Becheroni M. sottoten. 69° id. id. dep. 69° id. dall'11 luglio 1916 - Gherardi G. id. 12° bers. id. dep. 6° bers. dal 1° luglio 1916.

I sottonotati ufficiali nell'arma di fanteria sono collocati in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.

Levesi cav. C. ten. colonn. 32° fant. sei mesi - Zamara cav. B. magg. 15° id. sei mesi - Falcone cap. 14° id. quattro mesi - Tagliavini A. id. 66° id. quattro mesi - Mottola G. id. 14° id. sei mesi - Cujuli V. ten. 6° alpini sei mesi.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data per ciascuno indicata, sono contemporaneamente richiamati in servizio e collocati fuori quadro.

Gabbio cav. E., magg. 89° fant. destinato dep. 89° fant. comandato direz. min. Genova dal 30 giugno 1916 (sei mesi) - Agamennone A. primo cap. 5° bersaglieri id. id. 5° bers. dall'8 luglio 1916 (tre mesi)

Bari cav. A. magg. ha l'aspettativa prorogata di tre mesi.

Elefanti cav. L. id. 82 fant. collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

Rolli L. tenente in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio a Napoli richiamato in servizio dep. 31 fant. dal 23 luglio 1916.

Servici cav. G. B. colonn. a dispos. Min. guerra collocato in posizione ausiliaria.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, dalla data per ciascuno indicata, sono richiamati in servizio dalla data stessa, e collocati fuori quadro per la durata per ciascuno indicata;

Pezzolo cav. E. ten. colonn. 35 fant. dest. dep. 35 fant. (quattro mesi) - Totta cav. G. magg. 19 id. id. dep. 19 id. (quattro mesi) - Rinaldi T. cap. 69 id. id. dep. 69 id. (tre mesi) - Gualdi C. id. 64 id. f. q. id dep. 64 id. (sei mesi) - Fantucci F. id. 39 id. dep. dest. dep. 51 id. (tre mesi).

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per la durata indicata.

Valentini cav. E. colonn. a disposizione Min. Guerra quattro mesi.

Cubelli cav. A. magg. 2 gran. un anno.

Zoccali A. id. 29 fant. dep. quattro mesi.

Tosgobbi V. id. 4 bers. quattro mesi.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi:

Rimini cav. C. magg. 124 fant. - Russo A. cap. 48 id

Cavalleria.

Tedeschi cav. P. magg. ha l'aspettativa prorogata di un anno.

Tedeschi cav. P. id., in aspettativa, richiamato in servizio dep. regg. cavallegg. Treviso, e collocato fuori quadro per 10 mesi.

Bonfantini G. cap. regg. cavallegg. Piacenza, collocato in aspettativa per 4 mesi

Callario Servanti E. ten. ha l'aspettativa prorogata di 4 mesi

Rossi B. id. regg. cavallegg. di Caserta, collocato in aspettativa per 4 mesi.

Chiarenza A. ten. regg. cavallegg. Padova - Giuliani Gusman M. id. id. id. di Foggia, comandati battaglione scuola aviatori, (Torino) quali aspiranti allievi piloti.

Artiglieria.

Giordano Orsini E. sottoten. 7° art. camp., collocato in aspettativa per un anno.

Morino G., cap. in aspettativa, richiamato in servizio e destinato 32° art. camp.

Bellini E. ten. 7° art. camp., collocato a sua domanda, in aspettativa per quattro mesi.

I seguenti colonnelli nell'arma di art. cessano di essere a disposizione e sono nominati alla carica per ciascuno indicata:

Sarina cav. S., comandato 40° art. camp. - Manfredini cav. G., id. 2° id. pes. campale - Montalto cav. C., id. 2° id. mont. - Parobelli cav. U., id. 1° id. fort. (costa) - Pallisaro cav. G. id. 3° id. id. (costa e fort.) - Quadrio cav. V. id. 6° id. id. - Nobili cav. G. id. 8° id. id. - Pellarano cav. L. id. 9° id. id. - Mori cav. G. id. 10° id. id. (assedio).

Galati cav. E., capo ufficio ispett. gen. art. e comandato comando gen. artiglieria.

I seguenti capitani di stato maggiore sono promossi nell'arma di artiglieria,

Berti M. - Bachi A. - Franchini-Stappo conte G. collocati fuori quadro e comandati comando corpo stato maggiore.

I seguenti colonnelli di artiglieria a disposizione sono comandati alle sottonotate direzioni di artiglieria continuando a prestare servizio nell'attuale destinazione di mobilitazione:

San Martino di Strambino nob. cav. G. comandato direzione artiglieria Roma. - Gomelli cav. G. id. id. Torino. - Ansaldi cav. L. Id. id. Spezia.

Mascarucci cav. G., magg. artigl. pesante campale. Comand. officina costruz. artigl. Torino. - Allason U., id. direz. artigl. Torino. Id. direz. esperienze artiglieria. - Ceccarini G., id. 3 artigl. fortezza. Id. ispett. costruz. artigl. - Regil S., capitano 4° id. id. (costa). Id. direz. esperienze artiglieria.

Genio.

Barberis cav. C.; colonn. a disposizione Min. Marina.

Chierchia cav. R.; id. collocato a disposiz. Min. Marina nominato dir. autonomo genio Spezia (marina). - Bormans cav. G., magg. direz. genio Palermo collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.

I seguenti ufficiali del genio sono collocati fuori quadro in soprannumero e comandati al corpi ed uffici sottonotati:

Tenenti colonnelli: Didero cav. M., ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia. - Sala cav. E.; direz. genio Napoli (sottodirez. Salerno). - Garavaglia cav. B., officina costruzione genio Pavia. - Sasso cav. P., direz. genio Torino (sottodirez. Novara). - Savoino P., id. id. Alessandria (id. Cuneo). - Leivi cav. A., direz. genio Torino. - Antonucci cav. A., id. id. Ancona, (sottodirezione Chieti). - Bovancè cav. A., ufficio fortificazione Venezia. - D'Ippoliti cav. E., direz. genio Verona. - Giuliano cav. A., id. id. Torino.

Maggiori: Zicavo cav. F., ufficio fortificazione e sottodirezione genio Messina. - Pola Bertolotti cav. B., direz. genio Torino (sottodirez.) Novara). - Conti cav. P., id. id. Genova (id. Piacenza). - Buzzi Langhi nob. dei marchesi cav. A., ufficio fortificaz. Udine. - Guarini cav. S. direz. genio Alessandria. - Carotenuto cav. V., ufficio fortificazioni e sottodirez. genio Brescia. - Zanetti cav. M., dire. genio Milano. - Maglietta cav. A., ufficio fortificazioni Venezia. - Avvenente cav. O., direz. genio Ancona (sottodirezione Chieti). - Cavandoli cav. M., ufficio fortificazione sottodirez. Brescia. - Couture cav. G., direz. genio Verona. - Chiodi cav. A., id. id. Verona. - Piastino cav. E., id. id. Milano. - Triggiani E., ufficio fortificandosi Taranto. - Zavattaro P., direz. genio Firenze. - Girardi G., ufficio fortificazioni Udine. - Mondo G., officina costruzioni genio Pavia. - Tobia E., direzione genio Napoli. - Grilli nob. di Cortona O., id. id. Verona. - Insinga F., id. id. Genova (sottodirez. Piacenza). - Ricchini P., id. id. Genova. - Comaschi G., C., ufficio fortificazioni Maddalena.

Zambelli G., ten. 1° genio. Comandato battaglione scuola aviatori (Torino), quale aspirante allievo pilota.

Avvisi economici - Vedi tariffa

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 68,468,400

Sede Centrale - ROMA - 17 Via in Lucina - Telef. 88-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-064 - 92-43 - 8-80

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-60

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA

Succursali: Abiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 30 Luglio — S. Abdone
Leva il sole alle 5.2 — Tramonta alle 8.29
Leva la luna alle 6.13 m. — Tramonta alle 8.40 s.
L'Ave Maria suona alle 8 dell'orario solare.

Sciarada.

Più cattiva sciarada non troverai lettore
Cattivi l'uno e l'altro e l'intero peggiore.

Spiegazione del giuoco precedente:
Cor-bella-re — CORBELLARE.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 21 luglio.
Nati 20 dei quali 2 nati-morti
Morti 26 dei quali 14 sotto i 7 anni.

MORTI

Scriaccioli Gaetana fu Carmelo 62 Caltanissetta con.
Ripamonti Mario ignorasi 24 Milano soldato cel.
Francesconi Lucia di Bernardino 90 Trevignano ved.
Conti Luisa di Vittorio 24 Lavoratrice nub.
Marinelli Anna fu Angelo 35 Cascia domestica nub.
Languillaire Eugenia di Eglatine 27 Marchel (Francia) nub.
Roselli Ranieri fu Francesco 23 Roma possid. cel.
Diotallevi Valeria di Luigi 7 Roma.
Della Giovanna Ildebrando fu Luigi 52 Piacenza professore cel
Donnini Enrico Celso fu Bartolomeo 79 Roma impieg. ved.
Seaglia Maria fu Antonino 75 Girgenti ved.
Bolli Giacinta Caterina fu Angelo 58 Roma con.
Gabbia Cosimo fu Salvatore 67 Palermo tipografo con.
Oliviari Michelina fu Melchiorre 81 Palermo con.

Nati e morti denunziati il 22 luglio
Nati 33 dei quali 1 nato-morto
Morti 33 dei quali 17 sotto i 7 anni

MORTI.

Baroni Domenica di Giacinto 17 Frosinone nub.
Fattori Armando fu Angelo 20 Roma cel.
Nelli Agnese fu Domenico 49 S. Lorenzino nub.
Potenzi Domenico fu Vincenzo 68 Velletri portiere con.
Forti Achille fu Giovanni 65 Roma sarto
Lancioni Domenico fu Luigi 78 Treia ricoverato
Rosadi Pietro fu Paolo 91 Amatrice con.
Pratti Barbo fu Luigi 70 pensionato cel.
Ciocchetti Paolo fu Alessandro 46 Alatri contadino con.
Barone Giovanni fu Giuseppe 36 Campagna Fognano ferrov. con.
Luco Antonio fu Francesco 29 Aquino art. test. cel.
Ricciotti M. Maddalena Antonio 54 Frosinone con.
Visca Veronica fu Vincenzo 55 Piperno ved.
Pimparelli Anna fu Giuseppe 70 Cantalupo Sab. ved.
Di Verola Davide fu Amedio 64 Roma facchino con.
Fiorelli Tonino fu Luigi 39 Seppio di Piccago commesso con.
Cinqui Carolina fu Antonio 76 Roma tessitrice ved.
Benedetti Antonio di Filippo 49 Zolarino impieg. con.
Moriara Enrico fu Abramo 55 Viadena (Mantova) ispett. ferr. con.
Sami Margherita fu Luigi 66 Ravenna con.
Simeoni Ida fu Salvatore 36 Itri con.
Scotoni Giovanni fu Sebastiano 62 Trento impieg. con.
Lanciai Paolina fu Agostino 57 Frascati con.

Nati e morti denunziati il 23 luglio.
Nati 14
Morti 12 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Masci Pietro fu Domenico 42 Cucunella con.
Bravetti Carlo fu Salvatore 68 Nettuno sarto con.
Santoro Evangelista fu Domenico 75 Alvito pespint. con.
Di Pietro Domenico di Luigi 23 Pescasseroli cel.
Mazzocchi Francesco fu Luigi 70 S. Elia Fiumerapido farmac. con
Conti Ester fu Zeffirino 69 Recanati con.
Thomas Augusto fu Giovanni 61 Roma impieg. con.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.20	8.—	8.25	12.45 / 18.—	14.— / 20.30	16.50 / 23.—
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.5 / 18.5	16.— / 21.—	17.5a / 23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35b	21.45
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.5 c	17.50 / 22.15	20.50 / 23.20
Castellamm.-Ad.	7.—		13.	18.20d	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	20.15e		

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.25	14.30	18.20 / 22.—	20.15 / 22.40	
Torino-Pisa	7.5	a8.—	8.45	9.50	11.40b / 18.35	15.15 / 20.50	22.20
Ancona-Foligno	7.25	10. c	11.—c	14.25	20.45	23.30	
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	13.40	17.55	19.55 / 23.55	
Castellamm.-Ad.		7.55d	9.30	15.—	20.20	23.50	
Frascati	7.20	14.55	21.20				
Terrac.-Velletri		8.5e	9.25	15.15		20.55	

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri

Roma - Ladispoli (Servizio speciale).

Partenza da Roma nei giorni feriali; alle 7.5 - 9.10 - 14.5

Nei giorni festivi alle 7.5 - 9.10 - 12.30.

Partenza da Ladispoli, nei giorni feriali alle 11.5 - 18.25.

Nei giorni festivi alle 11.5 - 18.25 - 20.15.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO

Partenze da Roma: 6 - 8 facoltativo - 9.40 festivo - 13 - 15 festivo - 17 facoltativo - 19.30.

Arrivi a Roma: 7.21 facoltativo - 8.36 - 10.6 facoltativo - 14.33 - 19 facoltativo - 20.52 - 21.20 facoltativo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenza da Roma 7.20 - 13.15 - 18.50

Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenza da Roma 7.15 - 12.15 - 18.20 (feriale) 21.20 (festivo).

Arrivo a Roma 7.50 - 14 - 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenza da Roma 6.30 - 7.15 (via Albano) 7.45 (fest. - 12.15 (Via Albano) 18.15.

Arrivi a Roma 8.5 - 14 (via Albano) 20.55 - 22.25 (fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati;
6.30 - 7.28 fest. - 8 - 8.56 fest. - 9.30 - 10.28 fest. 11 - 11.58 fest. - 12.30 - 13.28 fest. - 14 - 14.58 fest. 15.30 - 16.28 fest. - 17 - 17.58 fest. - 18.30 - 19.28 fest. 20 - 20.58.

Arrivi a Roma da Frascati;
7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.14 fest. - 10.35 - 11.44 fest. 12.5 - 13.14 fest. - 13.35 - 14.44 fest. - 15.5 - 16.14 fest. 16.35 - 17.44 fest. - 18.5 - 19.14 fest. - 19.35 - 20.44 fest. - 21.4 - 22.14.

N.B. — Tutte le corse hanno coincidenza a Bivio Grottaferrata con le corse intercomunali salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Velletri;
6.20 - 7.26 (fest. a) - 7.55 a 8.55 fest. a) - 9.25 - 10.25 f. a) - 10.55 - 11.55 fest. a) - 12. 5 - 13. 5 fest. a) - 13.55 - 14.55 fest. a) - 15. 5 - 16. 5 fest. a) - 16.55 - 17.55 fest. a) 18.25 - 19.25 feriale - 19.55 fest. a) - 19.55 feriale - 20.55 fest. - 20.55 a).

a) Limitate a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri:
7.31 - 7.41 - 8.12 - 9.10 - 10.17 fest. - 10.40 - 11.47 fest. 12.10 - 13.17 fest. - 13.40 - 14.47 fest. - 15.10 - 16.17 fest. 16.40 - 17.47 fest. - 18.10 - 19.17 fest. - 19.40 - 20.47 fest. 21.10 - 21.40 fest. (da Albano) - 22.17 fest. - 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Marino via Grotta Ferrata:
6 - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Partenze da Roma per Marino via Albano;
7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5.

Arrivo a Roma da Marino via Grotta Ferrata
8.29 - 8.44 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - 14. 5 - 15.57 17. 5 - 18.55 - 20. 5 - 21.55.

Arrivi a Roma da Marino (via Albano);
8. 9 - 9.59 - 11. 9 - 11.59 - 14. 9 - 15.59 - 17. 9 - 18.59 - 20. 9 - 22.5.

Partenze da Roma (piazza Venezia) per Rocca di Papa;
6.22 - 8.15 - 9.53 fest. - 12.13 - 14.15 fest. - 15.45 - 18.13 feriale - 18.45 - 19.35.

Partenze da Rocca di Papa per Roma (piazza Venezia);
6.23 - 6.39 feriale - 6.49 feriale - 8.12 - 9.49 - 12.2 fest. 13.59 - 17.19 - 19.33 fest. - 20.10 - 21.9.

N. B. — Vi sono inoltre coincidenze a Valle Violata con tutte le corse da e per Roma via Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 12.
Arrivi a Roma - 8.40 - 16.40 - 19.40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	p 6.35	8.30	9.15	9.50	13.45	16.15	18.30	19.—	
Bagni	a 6.36	8.17	9.3	10.15	13.50	16.—	17.11	19.61	
Villa A.	a 6.18	7.33	9.30	10.30	12.10	16.18	17.29	20.08	
Tivoli	a 7.04	7.49	9.36	10.47	12.36	16.36	17.40	20.30	
Tivoli	p 5.50	7.50	9.5	10.17	11.30	16.35	17.15	18.35	
Villa A.	a 6.38	8.0	9.19	10.30	11.44	16.52	17.30	18.50	
Bagni	a 6.36	8.18	[illegible]	[illegible]	11.56	16.8	17.44	18.06	
Roma	a 7.33	9.6	10.22	11.55	12.53	18.17	18.34	20.5	

TRENO FESTIVO - Partenza da Tivoli 20.50 - arrivo a Villa Adriana 21.4 - a Bagni 21.17 - a Roma 22.15

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti aziende controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio - Scrivere brevemente attivo passivo. Conte - Urbana 61 - Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani; cucina Monterone 12 (presso Torre Argentina).

AFFITTASI APPARTAMENTO signorile in Villino. Vera casa di salute. Via Andrea Cesalpino 1-A terzo, scala fronte.

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 2 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino, tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato, anche divisibile in villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. B.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25, cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120 1369

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore svolgere lavori tavolo, computi, calcoli, indirizzare profferta. Ricevuta Popolo Romano 13.68 fermo posta.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio la distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20, p. p. 1348

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 8.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8. 1346

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali